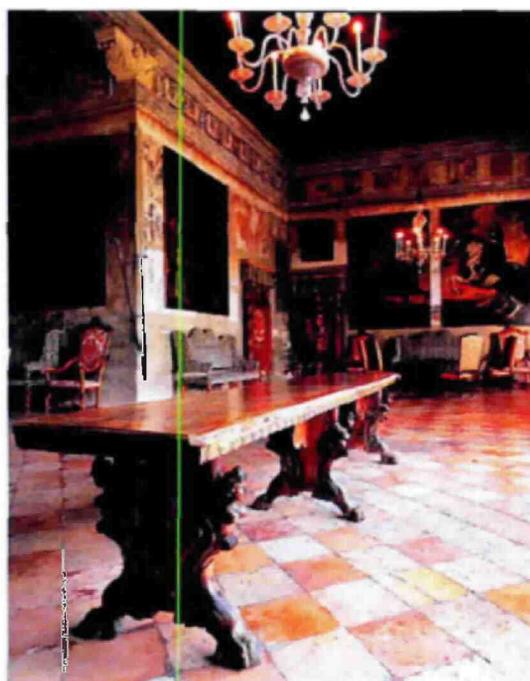


## INVITO A PALAZZO

**N**utrire il pianeta, tema di Expo 2015, contagia la quinta edizione delle Giornate Nazionali dell'Associazione dimore storiche italiane, l'iniziativa che ogni anno apre al pubblico cortili, palazzi, ville e giardini altrimenti inaccessibili. L'appuntamento del 23-24 maggio prossimi, oltre a



coinvolgere più di 200 dimore, promuove anche la riscoperta della tradizione enogastronomica italiana: i visitatori saranno accompagnati dai proprietari a perlustrare residenze di campagna, aziende agricole, cantine. E potranno contare sulle conoscenze tecniche di mastri vinai e oleari, che quest'anno si aggiungono a restauratori, vetrai, mosaicisti, argentieri, insomma a tutti gli artigiani coinvolti nella manutenzione di queste case speciali.

Le dimore visitabili sono su [www.adsi.it](http://www.adsi.it) (nella foto, Castello Porto Colleoni, Thiene, Vicenza)

# INSIDER

FATTI E IDEE DAL MONDO CHE CAMBIA



TUFFO NEL PASSATO  
Il Castello di Marchierù  
a Villafraanca  
Piemonte è tra  
le dimore visitabili  
in occasione  
delle Giornate  
nazionali Adsi

## APPUNTAMENTO CON LA STORIA

**A**vvicinare il grande pubblico alla realtà delle dimore storiche e accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano. Con questo obiettivo tornano, il 23 e il 24 maggio, le Giornate nazionali Adsi, che apriranno oltre 200 dimore usualmente chiuse ai visitatori. Oltre a mettere a disposizione gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini, in occasione di Expo i proprietari guideranno i turisti in residenze di campagna, sedi di aziende agricole e di cantine di prestigio, per riscoprire la grande tradizione enogastronomica tricolore. In linea con l'edizione 2014, avranno un ruolo chiave anche i maestri artigiani impegnati nella manutenzione delle dimore storiche: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, mostreranno le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività. Su base regionale il programma si arricchirà inoltre di numerosi eventi culturali.

[www.adsi.it](http://www.adsi.it)



### FINALMENTE EXPO

DOPO ANNI D'ATTESA L'ESPOSIZIONE UNIVERSALE HA PRESO IL VIA. VI RACCONTIAMO CHI È IL SUO VISITATORE TIPO E IL MONDO DEI PADIGLIONI CORPORATE CHE CONTRIBUISCONO AD ANIMARE QUESTA EDIZIONE COSÌ IMPORTANTE PER L'IMMAGINE DELL'ITALIA



### CURRICULUM, IL RITOCCHINO È AL RIBASSO

PER IL TIMORE DI ESSERE SCARTATI IN CORSO DI SELEZIONE PERCHÉ TROPPO QUALIFICATI, SEMPRE PIÙ CANDIDATI MODIFICANO IL PROPRIO CV RIDIMENSIONANDO COMPETENZE ED ESPERIENZE. EMERGE DA UNO STUDIO DI BPSC



### IL DESIGN FA RICCA LA MODA

COMMERCIALMENTE PIÙ IMPORTANTE DELLE FASHION WEEK E DELLA SETTIMANA CHE PRECEDE IL NATALE, IL SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE PORTA AL SETTORE UN INDOTTO DI OLTRE 20 MILIONI DI EURO. I MARCHI PIÙ AVVANTAGGIATI? QUELLI MASCHILI



### IL SUCCESSO IN 20 MOSSE

ECCELLERE SIGNIFICA FARE LE COSE DI CUI GLI ALTRI HANNO PAURA, E DISTINGUERSI. COME? ECCO I CONSIGLI DEL BUSINESS STRATEGIST DAN WALDSCHMIDT, AUTORE DI UNO DEI SETTE BLOG PIÙ INFLUENTI AL MONDO SECONDO IL WALL STREET JOURNAL

## NEGRAR DI VALPOLICELLA (VR) **SPECIALE APERTURA**

Prosegue per il quinto anno l'iniziativa di apertura del Giardino di Pojega in Villa Rizzardi a Negrar di Valpolicella con possibilità di visita gratuita domenica 24 maggio dalle ore 10 alle 18 in occasione delle giornate nazionali



indette dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane. Il giardino si estende su un'area di 54 mila metri quadri, si "posa" sulla distesa di vigneti che da secoli rappresentano la vita della Valpolicella, una trama di colori che spaziano a seconda delle stagioni dai verdi smeraldi o cupi a tinte di oro e di rame. È disposto su tre diversi livelli paralleli, con un'appendice semicircolare dove si trova il "teatro di verzura". Di chiara ispirazione greca, con siepi di bosso, cipressi e nicchie create nel carpino per ospitare le statue dei vari personaggi mitologici inerenti la commedia e la tragedia, il teatro presenta sette ordini di gradinate in bosso intersecate da tre volate di gradini.

Per questa occorrenza, ai partecipanti verrà offerto un assaggio di Pojega Ripasso, il vino che prende il nome delle Tenute Guerrieri Rizzardi in Valpolicella.

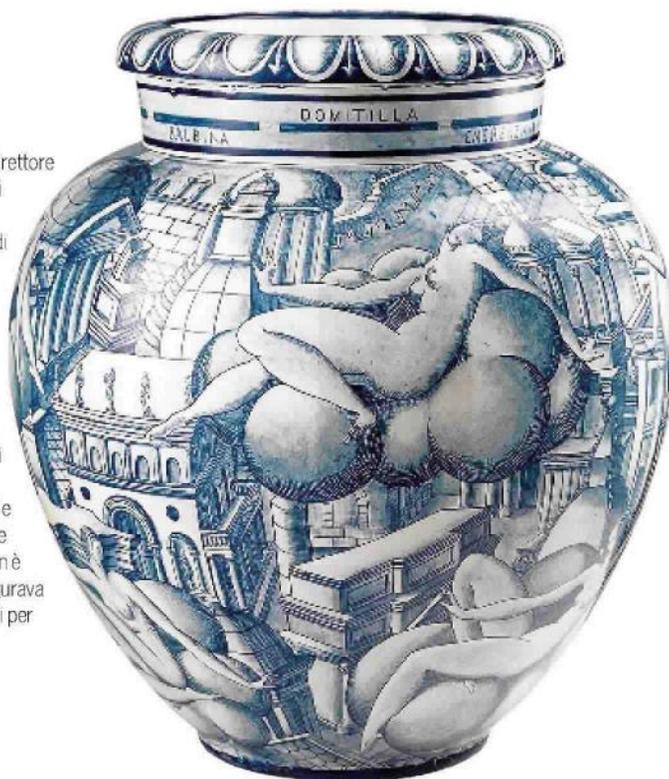
**[www.pojega.com](http://www.pojega.com)**

**[www.guerrieri-rizzardi.it](http://www.guerrieri-rizzardi.it)**

## Gio Ponti e la ceramica



Nel 1922, a soli 31 anni, Gio Ponti (a sinistra) diventa direttore artistico della **manifattura Richard Ginori**, che con i suoi cinque stabilimenti è una delle più importanti industrie ceramiche d'Europa. È l'inizio di un periodo di successi che porterà il giovane architetto a conquistare il gran premio della giuria all'Esposizione internazionale di arti decorative di Parigi nel 1925. La **mostra Gio Ponti e la Richard Ginori: una corrispondenza inedita**, fino al 31 maggio negli spazi del Belvedere alla **Villa Reale di Monza**, ricostruisce i rapporti tra Ponti, che lavorava a Milano, e la manifattura toscana attraverso una cinquantina di opere poco conosciute provenienti dal museo di Doccia a Sesto Fiorentino (a destra, un vaso del 1923) e una selezione di lettere corredate con schizzi, disegni e indicazioni per la fabbricazione. La scelta di Monza non è casuale: il 19 maggio 1923, infatti, alla Villa Reale inaugurava la prima Biennale di arte decorative con i pezzi di Ponti per Richard Ginori. [www.villarealedimonza.org](http://www.villarealedimonza.org)



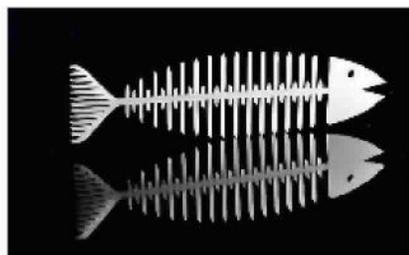
## TESORI D'ITALIA

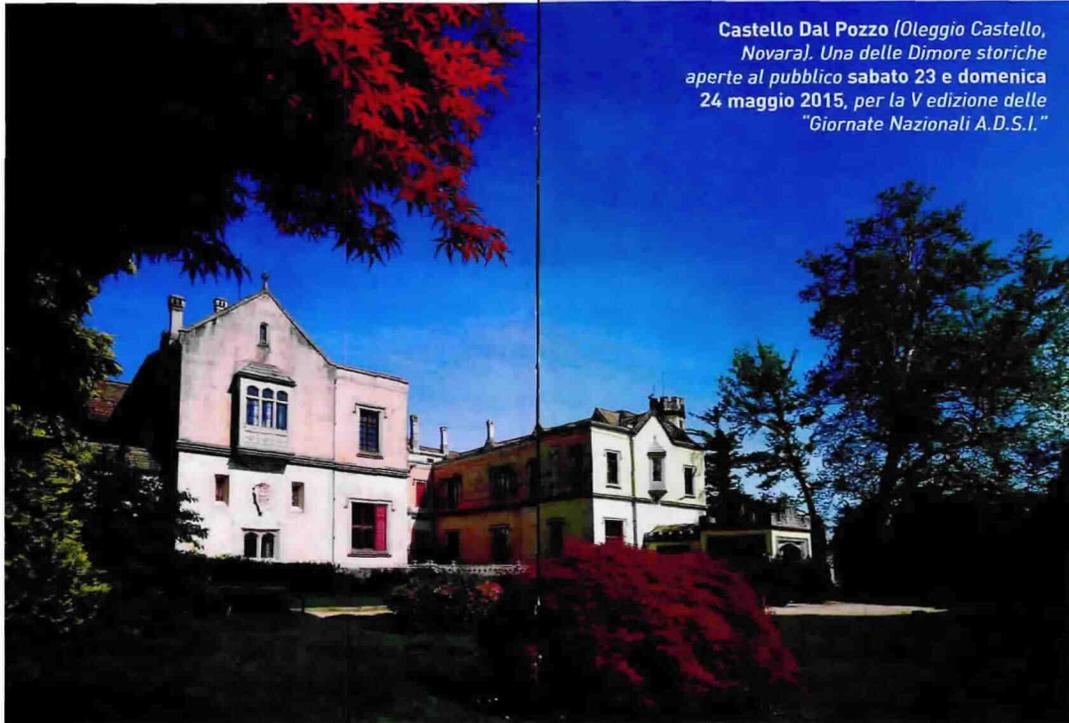
Dalla Valle d'Aosta alla Sicilia sono **oltre 200 i palazzi, i giardini e le ville** che **apriranno** ai visitatori **sabato 23 e domenica 24 maggio** per il tradizionale appuntamento promosso dall'Associazione dimore storiche italiane. Un'occasione unica per scoprire tesori artistici normalmente inaccessibili al pubblico accompagnati dai proprietari (a lato, dall'alto: il cortile del Palazzo Apostolico Orsini a Lecce e quello di Palazzo de Torrese Massimo Lancellotti a Roma). Quest'anno, in occasione dell'Expo, in molte dimore saranno organizzate degustazioni di prodotti locali e vini. [www.adsi.it](http://www.adsi.it)



Si fa presto a dire plastica. La storia di questo materiale parte dagli oggetti in galalite di fine '800, passa per le lampade in bakelite dell'inizio del XX secolo, il Moplen e le sedute pop in poliuretano espanso di Gufram, fino al Moscardino, la posata in plastica biodegradabile disegnata da Iacchetti e Ragni. Una vicenda tra tecnologia e design narrata nella **mostra Plastic Days**, fino al 21 giugno al **museo Ettore Fico di Torino**. (A lato, pettine-pesce di Andrea Branzi). [www.museofico.it](http://www.museofico.it)

## Due secoli di plastica





Castello Dal Pozzo (Oleggio Castello, Novara). Una delle Dimore storiche aperte al pubblico sabato 23 e domenica 24 maggio 2015, per la V edizione delle "Giornate Nazionali A.D.S.I."



**ITALIA**  
**V GIORNATA**  
**NAZIONALE ADSI**

◊ **Sedi varie**  
23 E 24 MAGGIO

L'iniziativa promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane prevede quest'anno l'apertura di oltre 200 dimore. Si svolge in concomitanza con EXPO 2015 e sarà occasione anche per la riscoperta della tradizione enogastronomica italiana, di cui i proprietari di dimore storiche sono attenti custodi. Infatti, oltre a visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini, usualmente

## **ADSI**

non aperti al pubblico, i visitatori saranno guidati dai proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, sede di aziende agricole, e di cantine italiane di prestigio.

**INFO** [WWW.ADSI.IT](http://WWW.ADSI.IT);  
**TWITTER:** @DIMORESTORICHE



## Porte aperte alle residenze da sogno e alle cantine

**S**abato 23 e domenica 24 maggio si svolgerà una due giorni dedicata alle Dimore Storiche Italiane: oltre a visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini, di solito non aperti al pubblico, gli ospiti saranno guidati alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, aziende agricole e cantine di prestigio. Qui potranno andare alla riscoperta della tradizione enogastronomica del nostro Paese. Sopra, la Villa Pesenti-Agliardi Paladina a Bergamo. Programma e informazioni al sito [www.adsi.it](http://www.adsi.it); tel. 06/68307426.

**PASSATEMPO** Proposta per rilassarvi e divertirvi, in casa o fuori, da soli o in compagnia

### I CAVALLI DI BATTAGLIA DI GIGI IL MATTATORE!

Il grande Proietti col meglio del suo repertorio è al Teatro Verdi di Firenze

**S**arà un'occasione unica per i fiorentini e per tutti gli appassionati di teatro. Il grande attore Gigi Proietti tornerà a Firenze con il suo spettacolo "I Cavalli di Battaglia". Proietti, che ha già recitato in teatro, a teatro e in televisione, tornerà con un repertorio di opere che lo ha reso uno dei più grandi attori italiani. Il spettacolo sarà diretto da Roberto Pedersoli e sarà in scena dal 23 al 24 maggio.

**novità MUSICA**

**WEEKEND**

**Porte aperte alle residenze da sogno e alle cantine**

Questa volta è la provincia di maggio a essere protagonista. Una settimana di eventi dedicati alle dimore storiche italiane, a cura dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). Un'occasione unica per scoprire le bellezze del nostro Paese e la tradizione enogastronomica del nostro Paese. Il programma è completo e coinvolgente. Per informazioni e prenotazioni, visitate il sito [www.adsi.it](http://www.adsi.it) o chiamate il numero verde 800 20 20 20.

### Sabato 23 e Domenica 24 maggio 2015 quinta edizione delle Giornate Nazionali

Sabato 23 e Domenica 24 maggio 2015 si terrà la quinta edizione delle "Giornate Nazionali A.D.S.I.", iniziativa annuale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane con l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla realtà delle Dimore Storiche e accrescere la consapevolezza del ruolo dei beni culturali di proprietà privata nel patrimonio storico italiano. L'evento si svolgerà in concomitanza con EXPO 2015 e sarà occasione anche per una riscoperta della grande tradizione enogastronomica italiana, con spazi esperienziali e degustazioni di prodotti tipici locali. Le Giornate Nazionali sono ormai un appuntamento consolidato tra gli eventi culturali italiani, fondamentali nell'incrementare la familiarità dei cittadini con le bellezze storico-artistiche italiane.



**NEWS** ALLE AZIENDE

**Sabato 23 e Domenica 24 maggio 2015**  
quinta edizione delle Giornate Nazionali A.D.S.I.

**ONLINE COUPON, SPREZZO SCORRE E SPESA SOCIALE**  
CINE, CANTIERI OLI ACQUER DEGLI ITALIANI

**QUANTO COSTA TRATTAMENTO UNTO**  
**CHIEDI ANTICIPA L'UTILE DIFFERITE**

**Decisioni**

**periplo**

**periplo**

## RIQUALIFICAZIONI E FISCO

# Dimore storiche, sgravi per investire

di **Francesco Nariello**

● Riqualficazione delle dimore storiche in cambio di uno sconto sull'Imu. Lo sgravio fiscale sarebbe infatti interamente vincolato alla realizzazione di investimenti su conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale privato, per incrementarne la fruibilità, anche attraverso la realizzazione di iniziative ed eventi. Si innescherebbe così un circolo virtuoso in grado almeno di compensare il minor gettito.

Sono gli elementi chiave della proposta presentata dall'Adsi - l'associazione delle dimore storiche italiane di cui fanno parte circa 5mila proprietari di immobili di pregio (palazzi, ville, castelli) - in occasione della sua 38a assemblea, la scorsa settimana a Roma, e del convegno "Beni culturali: oneri o risorse?", centrato sulle possibili strategie per valorizzare il patrimonio storico-architettonico pri-

vato nazionale. Dove ha incassato l'impegno di Ilaria Borletti, sottosegretario ai Beni Culturali, ad avviare in confronto con il Mef sulla necessaria revisione della normativa fiscale e catastale in materia.

La proposta presentata è supportata da uno studio realizzato da Luciano Monti, docente presso la Luiss Guido Carli, che ha utilizzato i dati di un'indagine Deloitte sulle dimore storiche della provincia di Firenze (vedi scheda) proiettati a livello nazionale. La ricerca mette in luce la possibile incidenza positiva di una riduzione del 30% dell'Imu - calcolata su un valore medio di tassazione stimato in 15mila euro per le circa 50mila dimore storiche - condizionata alla realizzazione di pari investimenti per la valorizzazione degli immobili. Lo sconto fiscale, secondo lo studio, potrebbe essere più che compensato dal gettito generato dalle attività di manutenzione e dall'effetto moltiplicatore generato sul fronte culturale.

L'operazione potrebbe addirittura generare «fino a 100-120 milioni di euro di extra-gettito», nell'ipotesi in cui la maggioranza dei proprietari decidesse di eseguire lavori di manutenzione straordinaria che senza "bonus" non avrebbe fatto. «L'ipotesi di riduzione del 30% dell'Imu - spiega Monti - corrisponde a circa 5mila euro da aggiungere ai 20mila euro che in media, ogni anno, i proprietari spendono in manutenzione». «Sono anni - aggiunge Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini, presidente Adsi - che insistiamo sulla necessità di alleggerire la fiscalità sulle dimore storiche, da un innalzamento della soglia di riduzione Irpef a meccanismi di deducibilità delle manutenzioni, dall'applicazione di un "modello Art Bonus" per i restauri a una classificazione differente in ambito catastale. La proposta di sgravi Imu è una delle possibilità per rendere meno gravoso il compito di conservare e valorizzare beni di interesse pubblico».

## LA VALORIZZAZIONE SUL TERRITORIO

### IL CASO FIRENZE

Adsi ha incaricato Deloitte di realizzare un'indagine sulle dimore storiche nella provincia di Firenze. L'80% del campione di 121 immobili (876 totali) ha destinazione d'uso privato, il 20% svolge attività ricettive. L'investimento medio in restauri per

immobile è stato superiore a un milione di euro negli ultimi 50 anni. Interventi straordinari sono necessari ogni 10 anni. Nel 2013, circa il 54% dei proprietari ha sostenuto spese di manutenzione ordinaria, per il solo edificio, superiori a 20mila euro. Le dimore hanno garantito nel 2012 un gettito Imu di oltre 8 milioni, circa il 4,5% del gettito provinciale. La capacità di ricezione turistica è pari al 6% sul totale provinciale. Circa il 25% ospita attività pubbliche di interesse

sociale (mostre, sfilate, corsi, concerti).

### PORTE APERTE

Sabato 23 e domenica 24 maggio si terrà la quinta edizione delle Giornate Nazionali Adsi con l'apertura di oltre 200 dimore. In occasione di Expo 2015, la giornata sarà dedicata anche alla scoperta della tradizione enogastronomica, con la possibilità di visitare gratuitamente aziende agricole e cantine di prestigio. [www.adsi.it](http://www.adsi.it) (F. Na.)



# app

APPUNTAMENTI  
DAL 18 AL 24 MAGGIO

della settimana

a cura di Lorenza Resuli



lunedì  
**18**  
maggio

**ROMA**  
nuova fiera

*L'arte non è per pochi, ma per tutti*

L'ingresso è gratuito,  
con iscrizione e stampa  
del biglietto sul sito

Oggi è l'ultimo giorno per partecipare a una bella iniziativa promossa dall'Associazione Artiamo eventi: RomArt2015, la prima biennale internazionale di arte che, fedele al suo motto "L'arte è di tutti!", è completamente gratuita.

Chiunque potrà, dunque, fare una scorpacciata di cultura con le opere di artisti provenienti da 40 Paesi, maestri in diversi linguaggi espressivi: dalla pittura alla digital art, dalla grafica ai video, alla fotografia, alla scultura. [www.romart.org](http://www.romart.org)

## EVENTO

## Info e Costi

martedì  
**19**  
maggio

**MILANO**  
conservatorio,  
sala Verdi



**Elio festeggia 50 anni di solidarietà (tricolore)**

Mezzo secolo di impegno per la cooperazione e la giustizia nel mondo è un traguardo importante. A festeggiarlo è il "sommo" Elio, che per il 50° compleanno della storica ong Mani Tese porta sul palco insieme al pianista Roberto Prosseda "Bianchi, Rossini e Verdi - Omaggio al canto tricolore", divertente viaggio nella musica italiana. [www.manitese.it](http://www.manitese.it)

I biglietti costano da 20 a 50 euro. Gli utili della serata sono destinati a progetti in Sudan, Burkina Faso, Benin

mercoledì  
**20**  
maggio

**MISURINA**  
Auronzo di Cadore (Bl), istituto "Pio XII",  
Via Monte Piana, 4

**Quando l'asma infantile va "portata" in montagna**  
Sulle rive del lago di Misurina, a 1.700 metri di altitudine, esiste un centro dedicato alla cura dell'asma infantile grave in alta quota, che punta a ridurre i farmaci e aiutare i piccoli a respirare "secondo natura". Per dare tutte le informazioni utili ai genitori, il centro lancia "Il Mese dell'asma a Misurina", varie iniziative sul tema. [www.respiraresecondonatura.it](http://www.respiraresecondonatura.it)



Gli esperti rispondono al telefono aperto (0435.39009) tutti i mercoledì dalle 9 alle 10 e dalle 17 alle 19

giovedì  
**21**  
maggio

**MONZA**  
serre della villa Reale



**Dall'orto alla tavola il passo è breve**

È un omaggio all'Expo la IV edizione del Festival degli orti, che punta i riflettori sull'alimentazione a partire... dalla terra. Per proseguire con il paesaggio, l'architettura ecologica, l'educazione green nelle scuole. Il nuovo "Polo del gusto" mette in tavola show cooking e degustazioni. [www.festivaldegliorti.it](http://www.festivaldegliorti.it)

L'ingresso è libero

venerdì  
**22**  
maggio

**PISTOIA**  
centro storico

**Siamo tutti un po' filosofi**

Non lasciatevi ingannare dal nome. Il Festival di antropologia del contemporaneo, "Dialoghi sull'uomo", non è riservato a filosofi ed eruditi. Gli appuntamenti che animano Pistoia fino al 24 maggio sono proposti con un linguaggio alla portata di chiunque voglia trovare nuovi stimoli per sondare la realtà contemporanea. Ai bimbi il festival propone i "Dialoghi con le bambole". [www.dialoghisulluomo.it](http://www.dialoghisulluomo.it)



Il biglietto per ogni evento costa 3-7 euro

sabato  
**23**  
maggio

**LECCE**  
piazetta Giosuè  
Carducci

**Lecce apre i cortili e ospita l'artigianato d'eccellenza**

Dal 21 al 24 maggio varrebbe la pena fare un salto a Lecce anche solo per visitare uno dei suoi magnifici "Cortili aperti". E se questo tuffo nel barocco più sontuoso non bastasse, a convincere i dubbiosi ci pensa la mostra-mercato "Artigianato d'eccellenza", dove è possibile vedere e toccare con mano i capolavori di oltre 50 tra i migliori artigiani italiani ed europei. [www.artigianatodeccellenza.it](http://www.artigianatodeccellenza.it)

Parte del ricavato va al reparto di Oncematologia pediatrica dell'ospedale Vito Fazzi, e alla comunità "Chiara Luce"

**Nascere con una disabilità in Etiopia significa un ulteriore peggioramento di condizioni di vita già disumane. La fondazione Help for life punta ad aiutare queste persone con una raccolta fondi destinata a terminare il centro di Wolkite (la donazione al 45595 è di 2 euro via sms, 2-5 euro con chiamata da rete fissa).**

domenica  
**24**  
maggio

**TUTTA ITALIA**

*Un weekend alla scoperta delle dimore storiche*

Magnifici palazzi, castelli, ville e giardini solitamente chiusi al pubblico aprono porte e portoni per la V edizione delle "Giornate nazionali Adsi", nata per avvicinare i cittadini all'immenso patrimonio italiano delle dimore storiche. Nell'anno dell'Expo, i visitatori saranno accompagnati dai fortunati proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, sede di aziende agricole e cantine raffinate. [www.adsi.it](http://www.adsi.it)





Publicato il: lun 04 mag 2015

approfondimenti / critica | By Redazione

## In arrivo la V edizione delle Giornate ADSI. ArtsLife vi racconta il Chiostro delle Umiliate a Milano



*Il 23 e il 24 maggio 2015 l'Associazione Dimore Storiche Italiane apre 200 proprietà private parte del nostro patrimonio storico-architettonico. Giovanna Majno ci racconta il Chiostro di Casa Ucelli di Nemi a Milano, parte dell'ex monastero di Santa Maria Maddalena al Cerchio*

Moda, finanza e design. La trilogia delle parole che solitamente identifica Milano nell'immaginario collettivo (ultimamente aggiungiamo anche "Expo"). In realtà il capoluogo meneghino è molto di più. Non si esaurisce in così poco. La metropoli ci riserva il suo "miracolo" con una ricchezza inaspettata di angoli ricchi di arte e storia. Milano non è solo il Cenacolo, il Duomo o il Castello Sforzesco, giusto per citare alcuni dei *must-see* irrinunciabili. Disseminati per la città, vi sono anche luoghi "segreti" spesso sconosciuti ai più.

È un peccato che questi luoghi rimangano celati, perché a volte dietro un portone, dentro un cortile o un palazzo storico, si nascondono dei veri tesori di valenza non solo storico-artistica, ma anche portatori della memoria di uomini speciali che hanno regalato qualcosa alla città.

Così il silenzioso **Chiostro delle Umiliate**, nella centrale via Cappuccio a Milano. ArtsLife ha incontrato Giovanna Majno, discendente di Guido Ucelli, l'illuminato industriale che ha permesso il recupero di questo magico cortile che ancora oggi, nonostante sia parte di una dimora privata, è possibile visitare su appuntamento o grazie a manifestazioni come quella in arrivo delle "Giornate Nazionali" organizzate da ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane che da quasi 40 anni si propone di agevolare la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche.



Nato nel 1977 grazie all'impegno e alla passione di alcuni proprietari di dimore storiche, l'ente collabora con analoghe associazioni nazionali e internazionali, in particolare con quelle europee con scopi simili. Promuove anche studi, ricerche ed iniziative dirette al conseguimento dei fini sociali.

La prima edizione delle "Giornate Nazionali dell'ADSI" risale al 2011. Per due giornate i proprietari decidono di condividere lo splendore che hanno la fortuna di vivere giornalmente con tutti gli amanti dell'arte e del bello.

Quest'anno, per la quinta edizione, le dimore storiche saranno aperte per un giorno, domenica 24 maggio.



In anteprima *ArtsLife* ha incontrato in una splendida mattina di sole la dottoressa *Giovanna Majno*, che ci ha raccontato la storia del **Chiostro delle Umiliate** e di suo nonno, **Guido Ucelli di Nemi**, che durante una vita che sembra un romanzo, ha restituito a questo cortile il suo antico splendore.

Spolveriamo un po' la storia del Chiostro. Via Cappuccio a Milano – dove si trova questo scrigno prezioso – è una delle poche vie della città che segue ancora il suo tracciato medievale. Il Chiostro oggi è l'ultima testimonianza rimasta dell'ex monastero di Santa Maria Maddalena al Cerchio, dove dai primi anni del 1000 vivevano le Monache appartenenti all'ordine degli Umiliati, dalle quali la via prende il nome. Le monache, numerosissime fin dal XVI secolo, erano chiamate "Signore Mosche" poiché spostandosi per la via facevano pensare a uno sciame di mosche in movimento. Vi abitarono fino al 1801 quando, probabilmente per ordine di Napoleone, il monastero fu soppresso. Fu questo il vero momento buio del complesso: venduto e adibito a magazzino, fu diviso in piccoli appartamenti e in gran parte demolito. Della Chiesa, ad esempio, non resta alcuna traccia. Il Chiostro invece, edificato negli anni Ottanta del Quattrocento, ebbe una sorte migliore, riuscendo a resistere al tempo e ai cambiamenti della società.



*"Esempio felice di unione tra la tradizione architettonica lombarda e la lezione fiorentina importata da Bramante e Filarete"* come l'ha definito la storica dell'arte Manuela Alessandra Filippi, il Chiostro ha riacquisito una forma il più possibile simile all'originale grazie a una grande opera di restauro eseguito dopo il 1915.

Ci racconta Giovanna Majno: «Quando i nonni [] hanno comprato nel 1914, il Chiostro era stato chiuso e i loggiati della parte superiore erano stati trasformati in stanze. La giovane coppia di sposi ha deciso di ripristinare e abbattere tutte le stanze del primo piano e di sacrificare una parte abitativa per recuperare l'antico chiostro cercando di portarlo vicino all'originale realizzando un lavoro il più filologico possibile».



«Molto importante è stata la decisione dei nonni di chiedere, nel 1923, che il Chiostro diventasse monumento nazionale perché lo vedevano come un bene da mettere a disposizione degli italiani e della cittadinanza» continua a raccontarci Giovanna. «Questo implica tutta una serie di oneri e doveri, soprattutto per quel che riguarda la manutenzione: i restauri necessari devono essere il più filologici possibile. Ad esempio il pavimento è stato restaurato secondo le direttive della Sovrintendenza, che ha indicato che argille utilizzare. Nonostante siano molto deteriorabili, sono del tutto simili a quelle originali. Lo stesso vale per il rifacimento dei tetti. Quando è stato necessario questo grande e oneroso lavoro, la richiesta della Sovrintendenza è stata di utilizzare solo coppi dello stesso tipo di quelli da sostituire. I restauri sono finiti nel 1921. Durante i lavori è stato recuperato il soffitto in legno. È quello originale, forse l'unico rimasto a Milano. Da quando Carla e Guido si sono sposati e sono venuti a vivere in questa casa, il Chiostro è sempre stato abitato e vissuto».



Chiediamo alla proprietaria cosa comporta tramandare il progetto e la memoria delle imprese di un nonno così illustre e cosa si prova vivere oggi in un luogo tanto speciale, così ricco di storia.

«La storia del Chiostro inizia in tempi molto lontani. Tutta la fascia di via Cappuccio è una serie di giardini che corrispondono a quelli che erano i vecchi orti dei conventi che davano su Sant'Ambrogio. Qui Carla e Guido hanno abitato con i loro cinque figli e man mano gli appartamenti che affacciano sul cortile sono stati tutti occupati. Oggi siamo diciassette cugini. Nel Chiostro affaccia lo studio di mio fratello che è un fotografo e qui vive mia madre – l'ultima figlia di Guido e Carla – che ha 93 anni. Il Chiostro è in gran parte abitato dalla famiglia. Diventa così una dimensione particolare, una sorta di "ringhiera di lusso". Per tutti noi è importante portare avanti il progetto del nonno. Io sono una sorta di "vestale della memoria" che con passione tiene vivo il ricordo di nonno Guido, una persona eclettica che insieme a Carla ha condiviso una vita intensa e ricca».



Carla e Guido

La dottoressa Majno continua con la storia dei coniugi Ucelli, che sembra uscita dalle pagine di un romanzo: «Si sposano molto giovani e inizialmente forse un po' contrastati dalla famiglia di Carla. Erano una coppia molto unita e hanno vissuto tutta la vita condividendo passioni e progetti. Guido era un industriale. Ha portato l'azienda, la Riva (che è stata venduta vent'anni fa), ad essere una delle più importanti industrie di pompe turbine in Italia. Il sogno di Guido era realizzare il *Museo della Scienza e della Tecnologia* (divenuto realtà nel 1953). Il museo si è presto imposto come una delle istituzioni importanti della vita milanese del tempo, così descritto dallo stesso Guido Ucelli: "Il Museo è vivo, di tutti, aperto a tutti. Oggi il mondo cammina a ritmo vertiginoso e tutti ne cerchiamo le ragioni e le possibilità. Il Museo vive, è il Museo del Divenire del Mondo"».



**Guido Ucelli** era un vero rappresentante della borghesia milanese illuminata, che metteva i propri beni a disposizione della collettività. «Nella Riva e nel museo nonno reinvestiva quello che aveva. Era molto attento alla cultura»

Nella loro casa in via Cappuccio, Guido e Carla organizzavano per gli amici i "concerti del lunedì". Molto di questi amici erano ebrei. L'importanza degli Ucelli è stata anche nella loro coraggiosa opposizione alle leggi razziali. Ci racconta Giovanna con un filo di commozione quanto i nonni siano stati persone straordinarie: «Nel 1944 qui in questo Chiostro si sono presentate le SS per portare Carla e Guido a San Vittore con l'accusa di aver fatto espatriare o nascosto alcuni ebrei. Avevano moltissimi amici ebrei e hanno rischiato tutto per salvare delle vite». Mettere in pericolo la propria vita per degli ideali, è qualcosa di straordinario e non comune.

Oltre all'impegno profuso per il Museo della Scienza, Guido Ucelli è stato anche un pioniere nell'uso della tecnologia applicata all'archeologia. Il suo nome infatti è legato a un grande progetto di recupero archeologico, rimasto famoso come *l'impresa di Nemi*, il cui ricordo è conservato nel Chiostro.



«Tra il 1925 e il 1930 Guido ha realizzato il progetto ardimentoso di prosciugare tramite pompe prodotte dalla Riva il lago di Nemi per far emergere due navi dell'imperatore romano Caligola (affondate nel 41 d.C.) e portarle fuori. E' stato un evento importante, anche se purtroppo negli anni Quaranta i reperti sono stati incendiati. Ora a Nemi c'è un museo. Noi nel Chiostro abbiamo alcune copie dei reperti delle navi, come ricordo della storica impresa».

Giovanna Majno continua l'eredità dei nonni come presidentessa dell'*Associazione Guido Ucelli Amici del Museo*, portando avanti l'idea che il privato si metta a disposizione del pubblico. L'associazione infatti organizza e finanzia i laboratori al Museo per i bambini con poche possibilità economiche.



Giovanni Majno

Il **Chiostro delle Umiliate** aprirà le sue porte domenica 24 maggio per l'iniziativa "Giornate Nazionali dell'ADSI" perseguendo il desiderio di condivisione con la comunità. Lungo le pareti è possibile ammirare anche alcuni recuperi archeologici della zona, come una testa di Apollo che storie di famiglia raccontano sia stata trovata in cantina, un piccolo tabernacolo che si trovava nella vecchia Chiesa che è andata distrutta e due colonne che vengono dal Monastero di Santa Maria della Vettabbia, anch'esso distrutto durante la guerra.





Per scoprire quali saranno le altre dimore (delle oltre 200 che aderiscono) che apriranno le loro porte nelle due giornate di maggio, si può visitare il sito [www.adsi.it](http://www.adsi.it).

Per chi desiderasse approfondire la vita di Guido Ucelli di Nemi, è in commercio un libro edito Hoepli sulla sua vita: "Guido Ucelli Di Nemi. Industriale, Umanista, Innovatore".

## Famiglia > Viaggi

06 maggio 2015

**Oltre 200 dimore storiche aperte il 23 e 24 maggio. Le Giornate Nazionali A.D.S.I. che strizzano l'occhio a Expo**



**Un weekend per riscoprire le dimore storiche italiane, di norma inaccessibili quello del 23 e 24 maggio con la V edizione delle "Giornate Nazionali A.D.S.I." che in occasione di Expo 2015 puntano non solo sulla tutela del patrimonio storico-architettonico e del territorio ma anche sulla valorizzazione di produzioni agricole d'eccellenza**

**Sabato 23 e Domenica 24 maggio 2015** si terrà la quinta edizione delle "Giornate Nazionali A.D.S.I.", l'iniziativa annuale promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, che ha l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla realtà delle Dimore Storiche e accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano.

**TEMI DELLA MANIFESTAZIONE** - L'edizione di quest'anno, che prevede l'apertura di **oltre 200 dimore**, dal Castello di Bagnone in Lunigiana, in Toscana al Palazzo Ducale di Pietragalla a Potenza, si svolgerà in concomitanza con EXPO 2015 e **sarà occasione anche per una riscoperta della grande tradizione enogastronomica italiana**, di cui i proprietari di dimore storiche sono attenti custodi. Infatti, oltre a visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini, usualmente non aperti al pubblico, i visitatori saranno accompagnati dai proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, sede di aziende agricole e di cantine italiane di prestigio. **Tutela del patrimonio storico-architettonico e del territorio e valorizzazione di produzioni agricole d'eccellenza**, in particolare **vitivinicole e olearie**, saranno dunque i temi portanti della manifestazione, che prevedrà anche la **creazione di spazi esperienziali volti ad immergere i visitatori nella cultura dei luoghi e a rinnovare la conoscenza di tecniche di produzione tramandate nel tempo, con il prezioso contributo di mastri vinai e oleari.**

# OGGI

**Data: 06.05.2015**

**Soggetto: Giornate Nazionali**

**MAESTRI ARTIGIANI** - In linea con l'edizione 2014, un ruolo chiave nell'ambito delle Giornate Nazionali A.D.S.I. avranno anche i maestri artigiani impegnati nella manutenzione delle dimore storiche: **restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori**, mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività.

Su base regionale il programma si arricchirà inoltre di numerosi **eventi culturali**, quali mostre, concerti e spettacoli teatrali, con l'obiettivo di coinvolgere un vasto pubblico di ogni fascia di età.

Giunte alla quinta edizione, le Giornate Nazionali sono ormai un appuntamento consolidato nel calendario dei grandi eventi culturali italiani e hanno un ruolo fondamentale nell'incrementare la familiarità dei cittadini con bellezze storico-artistiche anche poco note del territorio italiano.

Offrono inoltre ai turisti, provenienti da altri Paesi, ancor più numerosi in occasione di EXPO2015, l'opportunità di visitare luoghi di immenso fascino, spesso fuori dagli itinerari tradizionali. Tutto questo grazie alla disponibilità dei proprietari delle dimore storiche, impegnati nella tutela e nella gestione di beni culturali di pregio immenso che sono parte integrante del patrimonio storico e artistico italiano.

Soldi

## Dimore storiche: più sgravi fiscali in cambio di investimenti

È la proposta dell'Associazione dei proprietari. Uno studio dimostra che l'iva delle nuove attività compenserebbe il minor gettito



Il Castello di Gabbiano a San Casciano (Firenze). Un dettaglio – Credits: ADSI

Stefano Caviglia



I titolari dei palazzi più belli d'Italia reclamano l'attenzione del governo. L'occasione è la trentottesima assemblea dell'**Associazione**

**dimore storiche italiane (Adsi)** (dal titolo *Beni culturali: oneri o risorse?*) di cui fanno parte 5 mila proprietari, ma le dimore in questione (palazzi, ma anche veri e propri castelli) sono molte di più: circa 50 mila, secondo le stime della stessa associazione.

### Più sgravi fiscali in cambio di investimenti

La loro proposta è al seguente: è possibile trovare un modo per cui l'onere della conservazione e della manutenzione di queste meraviglie del patrimonio culturale italiano, che grava per legge sui proprietari, possa essere messo a frutto in modo più proficuo per tutti attraverso un alleggerimento del carico fiscale?



4/5

Un particolare degli affreschi del secondo androne del Palazzo del drago ai Coronari a Roma

Credits: ADSI

L'economista Luciano Monti ha studiato una simulazione in base alla quale una **riduzione del 30% dell'Imu**, se vincolata a interventi per migliorare le condizioni del patrimonio, sarebbe del tutto indolore per l'erario e forse potrebbe anche produrre qualche guadagno.

"Il minor gettito fiscale dovuto allo sgravio" ha spiegato Monti a *Panorama.it* "sarebbe infatti compensato dall'iva generata dalle attività economiche aggiuntive determinate dall'investimento dei proprietari". È un po' lo stesso meccanismo che si mise in moto con gli **incentivi al restauro delle facciate delle case** all'inizio degli anni Duemila. In questo caso oltre al miglioramento della parte esterna, ci sarebbe una ricaduta positiva anche sulla tutela e sulla valorizzazione di spazi interni che in qualche caso sono veri e propri musei.

## Quale valore?

Inutile dire che i proprietari ci sperano. È pur vero la loro richiesta non è certo irrisoria e che calcolare qual è o quale può essere il contributo di questa forma di patrimonio così diffusa nel nostro paese alla ricchezza nazionale è ovviamente un'operazione molto difficile.

Un'indicazione dell'ordine di grandezza viene da uno studio commissionato alla Deloitte Financial Advisory dall'Adsi di Firenze. Ebbene il risultato è che, solo a Firenze, **su mille occupati del territorio della provincia tre** sono addetti ad attività connesse alla gestione e manutenzione di dimore storiche, che il sistema gestisce circa il **6% della capacità di ricezione turistica** e fornisce un gettito **Imu di oltre 8 milioni**, pari a circa il 4,5 per cento del totale.

Anche se a Firenze la concentrazione di dimore storiche è certamente superiore alla media non ci vuol molto a capire che i numeri relativi all'Italia sono sicuramente importanti. Dal 2011 questo patrimonio è visitabile gratuitamente una o due giornate all'anno. L'appuntamento di quest'anno è per sabato 23 e domenica 24 maggio. Chissà che un eventuale sgravio fiscale ai proprietari lo renda accessibile qualche giorno in più.

**BENI CULTURALI: AL VIA IN TUTTA ITALIA LE 'GIORNATE NAZIONALI ADSI'**

**Sabato e domenica il quinto appuntamento promosso dall'Associazione Dimore Storiche Italiane con visite gratuite in palazzi, aziende agricole e cantine di prestigio**

Roma, 20 mag. (AdnKronos) - Tutela del patrimonio storico-architettonico e valorizzazione della tradizione enogastronomica italiana saranno i temi portanti della quinta edizione delle 'Giornate Nazionali Adsi', che si svolgeranno sabato e domenica in tutte le regioni italiane. L'edizione di quest'anno, che prevede l'apertura di oltre 200 dimore, si svolgerà in concomitanza con Expo 2015, e sarà l'occasione per visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini usualmente non aperti al pubblico, ma anche aziende agricole, residenze di campagna e cantine italiane di prestigio.

Promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, l'iniziativa ha come obiettivo avvicinare il grande pubblico alla realtà delle dimore storiche, e accrescere la consapevolezza del ruolo dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano. Su base nazionale, il programma prevede anche numerosi eventi culturali, quali mostre, concerti, spettacoli teatrali e incontri con i maestri artigiani.

Inoltre, avranno un ruolo chiave anche i maestri artigiani impegnati nella manutenzione delle dimore storiche, come restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, che mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività. Tra le iniziative promosse dalla manifestazione, anche la creazione di spazi volti a rinnovare la conoscenza di alcune tecniche di produzione tramandate nel tempo, come quella di olio e vino, grazie al contributo di mastri vinai e oleari.

**ANSA/ Castelli e saloni, ecco gioielli delle dimore storiche  
Oggi e domani in tutta Italia, e pensando a Expo si mangia e beve**

(di Silvia Lambertucci)

(ANSA) - ROMA, 22 MAG - Dalla romantica villa Scalea di Palermo, con i suoi sette sontuosi saloni e l'affascinante ninfeo, all'imponente villa Lajolo Piosasco, in provincia di Torino, gioiello settecentesco con un giardino all'italiana che anche il Fai ha voluto inserire nella sua lista dei beni da scoprire. E poi ci sono i castelli, dalla fortezza medievale di Gabbiano nel Chianti, a quella di Cavernago, nel bergamasco, con le sue splendide volte affrescate. Tornano oggi e domani in tutta Italia le Giornate Nazionali delle Dimore storiche, con oltre 200 tra palazzi, ville e manieri privati che aprono le loro porte al pubblico, svelando gioielli spesso strepitosi del patrimonio italiano. E nell'anno di Expo l'occasione è doppia, con l'apertura anche di aziende agricole e cantine di prestigio per una riscoperta della tradizione enogastronomica italiana, accompagnati da mastri vinai e oleari. Non solo: così come è stato nell'edizione 2014, un ruolo chiave viene affidato ai maestri artigiani impegnati nella manutenzione delle dimore storiche, dai restauratori ai corniciai, dai vetrai a ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, che mostreranno al pubblico i loro lavori e racconteranno i loro mestieri con dimostrazioni sul campo. Mentre ad arricchire il programma si trovano qua e là, nelle diverse regioni, mostre, concerti e spettacoli.

Tantissimi i castelli, in certi casi spettacolari, come quello medievale di Brolio, in Chianti, di proprietà della famiglia Ricasoli, con i suoi 230 ettari di vigneti che fanno dell'azienda la più grande del Chianti classico. O quello di Villalta, a Fagnana (Udine), che con le sue imponenti mura merlate di pietra grigia e le torri sveltanti sulla collina inzeppata di smilzi cipressi sembra uscito da una scena delle Cronache di Narnia. Ma ci sono anche gli eremi, come quello, strepitoso, delle Grazie, a Spoleto (Umbria). E poi palazzi, ville, parchi, con occasioni in ogni regione.

In Calabria, per esempio, a Taurianova, apre le porte la splendida Villa Zerbi, dimora costruita a fine '700 in chiave barocco siciliano. E tra le meraviglie di saloni e giardino ci si può fermare per degustare l'olio extravergine di un'azienda agricola locale. Nelle Marche, da non perdere Palazzo Felici nel centro storico di Cagli, dove si potrà visitare il giardino, il vestibolo, il salone d'onore e, per i soci, alcune sale del piano nobile residenza della famiglia Mochi mentre non mancano, per tutti, le degustazioni gastronomiche. A Roma, si può passeggiare, naso all'insù, tra i fastosi saloni di Palazzo Ruspoli. O entrare nei tanti cortili aperti contestualmente dall'iniziativa 'Cortili aperti', curiosando in quello di Palazzo Attolico in via di Parione o in Palazzo Berardi Guglielmi, in via del Gesù, o in Palazzo Borghese a largo Fontanella Borghese.

A Bologna da non perdere i soffitti affrescati di Palazzo Isolani. In Liguria lo strepitoso complesso Monumentale La Cervara-Abbazia di San Girolamo al Monte di Portofino Santa Margherita Ligure. In Trentino l'algido Castel Campo a Fivie (Trento). A Napoli i cortili delle più belle dimore storiche da palazzo Cellamare a Palazzo Filomarino fino a Palazzo Casamassima. (ANSA).

**ANSA/ L'Italia si fa verde per la Giornata europea dei parchi  
Domenica anche giornata oasi Wwf e apertura dimore storiche**

(di Laura Giannoni)

(ANSA) - ROMA, 23 MAG - Oltre 150 eventi nei parchi italiani, cui si aggiunge l'apertura di 80 oasi Wwf e di 200 dimore storiche: domenica 24 maggio l'Italia mette in mostra il suo patrimonio naturalistico con un cartellone di appuntamenti che vede tutto lo Stivale unito da un filo verde, dal Piemonte alla Sicilia, chiamando grandi e piccini a uscire all'aria aperta per scoprire tesori vicini ma spesso sconosciuti.

L'occasione e' la Giornata europea dei parchi, indetta dalla Federazione europea dei parchi nel giorno in cui, nel 1909, venne istituito in Svezia il primo parco del Vecchio Continente.

In Italia le celebrazioni animeranno un'area protetta di tre milioni di ettari, oltre il 10% del territorio nazionale, con escursioni, mostre e concerti. Il programma, consultabile sul sito Parks.it, si estende fino alla prima settimana di giugno e prevede lucciolate e gite notturne in barca, mountain bike e nordic walking, massaggi nella natura, aperitivi itineranti in bici, lezioni di fotografia e distillazione di piante officinali, visite alle grotte, gite alla scoperta dei lupi e delle farfalle, insieme a convegni e seminari, giochi en plein air, laboratori di disegno e riciclo per bambini, musica dal vivo e spettacoli. Il 24 maggio si festeggia anche la Giornata delle oasi del Wwf, giunta alla venticinquesima edizione. Ad aprire gratuitamente saranno un'ottantina di oasi con centinaia di eventi fra incontri a tema, visite guidate, mostre, laboratori, giochi didattici, concerti tradizionali e attivita' per bambini, picnic e mercatini biologici. Protagonisti sono anche gli animali, grazie ad avvistamenti, bird watching, liberazioni di rapaci e tartarughe marine.

"Sara' una vera e propria festa della biodiversita'", assicura il Wwf, ricordando che l'80% della biodiversita' del Pianeta e' custodito nelle foreste. Per questo la Giornata delle oasi quest'anno e' dedicata ai 'polmoni verdi' della Terra e collegata alla raccolta fondi "Salviamo il cuore verde dell'Africa".

Nel weekend, infine, e' prevista l'apertura di oltre 200 dimore storiche, di solito chiuse al pubblico: un'occasione per visitare cortili, palazzi, ville e giardini, ma anche per farsi accompagnare dai proprietari alla scoperta di residenze di campagna, sedi di aziende agricole e di cantine, concludendo la giornata con mostre, concerti e spettacoli teatrali. (ANSA).

**ANSA/ SERVIZI DI PRIMO PIANO - CULTURA E SPETTACOLI**

(ANSA) - ROMA, 23 MAG - Questi i servizi di primo piano di CULTURA E SPETTACOLI. Per informazioni: CAPOREDATTORI CENTRALI 066774202, REDAZIONE CULTURA 066774339, REDAZIONE FOTOGRAFICA 066774656, INFOGRAFICA 022442911.

++ CULTURA E SPETTACOLI ++ 1) MUSICA: MORANDI, SUCCESSO SOCIAL PERCHE' STO SEMPRE SERENO 'Quanto egoismo e razzismo in chi mi insulta' Milano, 52 righe di Federico Pucci alle 14.59 FOTO - TWITTARE 'ALLA CICERONE', LO SPIEGA TOM STANDAGE Giornalista racconta i social degli antichi al Wired Next Fest

Milano, focus, 45 righe di Federico Pucci alle 18.53 2) TV: SORTINO, LA MIA CATTIVERIA E' UN TALENTO DI DIO Su Tv2000 Beati voi, alla ricerca delle 'Beatitudini' di oggi Roma, 60 righe di Marzia Apice alle 13.57 3) CASTELLI E SALONI, ECCO GIOIELLI DELLE DIMORE STORICHE Oggi e domani in tutta Italia Roma, 55|righe di Silvia Lambertucci alle 12.00 FOTO(ANSA).



**Data: 21.05.2015**

**Soggetto: Giornate Nazionali**





Data: 22.05.2015

Soggetto: Giornate Nazionali





Data: 23.05.2015

Soggetto: Giornate Nazionali





Data: 23.05.2015

Soggetto: Giornate Nazionali





CULTURA



00:00:14 / 00:02:21



 ITALIA



servizio di ENZO CAPPUCCI

00:01:53 / 00:01:58



**L'Italia alla Grande Guerra, tra le carte dell'archivio di Sidney Sonnino**



Nel Palazzo dei Marchesi Gondi a Firenze



Data: 21.05.2015

Soggetto: Giornate Nazionali



Intervento telefonico di **Vittorio Giulini** durante la trasmissione  
*Mezzogiorno in Bianco*

## Dimore storiche versione Expo

I proprietari di duecento dimore d'Italia accolgono gratuitamente i visitatori per far scoprire il fascino e la storia, spesso semiconosciuta, di queste residenze. La quinta edizione delle Giornate Nazionali Adsi, in programma sabato 23 e domenica 24 maggio, vuole rendere omaggio a Expo con la riscoperta della tradizione enogastronomica, attraverso le visite di numerose residenze di campagna, sedi di aziende agricole e cantine.

**GIORNATE NAZIONALI ADSI  
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE  
ITALIANE, 23 E 24 MAGGIO**  
[www.adsi.it](http://www.adsi.it)



Maxxi, il cucchiaino  
che cambia il mondo

FINESTRE DRUTEX  
LA SCELTA DEI CAMPIONI.  
LE MIGLIORI FINESTRE

## Due giorni alla scoperta delle dimore storiche

### L'INIZIATIVA

Armatevi di buona lena e partite. Perché l'occasione capita solo una volta all'anno: oggi e domani si terrà in tutta Italia la quinta edizione delle "Giornate Nazionali Adsi", l'iniziativa promossa dall'Associazione dimore storiche italiane, che ha l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla realtà di questi splendidi edifici, spesso poco noti, e di accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano. Delle oltre duecento dimore

che vengono aperte quest'anno, una ventina si trovano nel centro storico della Capitale: si va da Palazzo Massimo Lancellotti (piazza Navona 114) a Palazzo del Drago (via dei Coronari 44), da Palazzo Capizucchi (piazza Campitelli 3) a Palazzo Odescalchi (piazza Santi Apostoli 81).

### GLI ARTIGIANI

A Roma si svolgerà come da consuetudine la manifestazione "Cortili aperti e artigiani" che ospiteranno l'esposizione di numerosi maestri quali marmisti, restauratori di mobili, doratori, bronzisti, stuccatori, corniciari, paralumai, vetrai, tappezzeri, ceramisti,

argentieri, orologiai, pittori, specialisti del mosaico, dell'encausto e della scagliola.

L'edizione di quest'anno si svolgerà in concomitanza con Expo 2015 e sarà occasione anche per una riscoperta della grande tradizione enogastronomica italiana, di cui i proprietari sono attenti custodi. Oltre a visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini, i visitatori saranno accompagnati dai proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, sedi di aziende agricole e cantine italiane di prestigio, molte delle quali nel Lazio, in Umbria e in Toscana. Per info [www.adsi.it](http://www.adsi.it).



AI CORONARI Palazzo del Drago



(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 0844892 | IP: 81.208.58.4



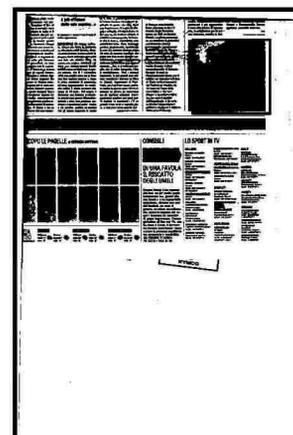
## OGGI SECONDA GIORNATA DELLE DIMORE STORICHE





## DIMORE STORICHE APERTE A TUTTI

Da villa Scalea di Palermo (foto) a villa Lajolo Piossasco nel Torinese. E poi i castelli, dalla fortezza medievale di Gabbiano nel Chianti a quella di Cavernago, nel Bergamasco. Ieri e oggi sono tornate in tutta Italia le Giornate Nazionali delle Dimore storiche: oltre 200 hanno aperto le porte al pubblico. E nell'anno di Expo c'è anche l'apertura di aziende agricole e cantine.



## PORTA ROMANA

A zozzo sulle mura  
tra cultura e musica

**CORTILI** e visite guidate gratuite con tanto di musica e vetrine regalo per una domenica bestiale in città. Oggi a Boboli c'è la Festa di primavera: da via Romana a piazza della Calza tutti in strada per un ricco programma di intrattenimento culturale, musicale e commerciale che diventerà grandi e piccini. In collaborazione con Federagit, la federazione di guide turistiche, a partire dalle 14 e fino alle



le 16, verrà aperto il camminamento delle mura di Porta Romana: una guida accompagnerà piccoli gruppi alla scoperta del particolare monumento, raramente aperto al pubblico. E non è finita qui: anche il giardino Corsi sarà eccezionalmente aperto in occasione della Giornata nazionale dell'A.d.s.i. (l'Associazione dimore storiche italiane) «Cortili e giardini aperti»: lungo il muro di cinta spazio alle librerie indipendenti fioren-

tine. La Festa di primavera, organizzata dal centro commerciale naturale Boboli, a cui aderiscono ben venticinque diverse attività, dai negozi commerciali a quelli artigianali, dagli alberghi ai ristoranti, sarà anche l'occasione per godersi la zona chiusa al traffico e anima-

ta da un mercatino con esposizioni d'arte e antiquariato, specialità enogastronomiche, musica, danze, fashion shows e sor-

presa delle sorprese. Non mancherà l'animazione per i bambini con tornei di giochi da tavolo organizzati all'interno della libreria Castalia e intrattenimento fiabesco a cura di Giolu. Cultura, divertimento ma anche solidarietà: Durante la festa sarà possibile partecipare a una pesca di beneficenza in favore di Avis Firenze che sarà presente con uno stand all'interno della manifestazione.

**Rossella Conte**



Il 23 e 24 maggio l'Adsi apre gratuitamente le porte ai visitatori

# Dimore storiche La bellezza punita

I titolari dei palazzi più pregiati  
reclamano l'attenzione del governo



di **Valentina Conti**  
e **Francesca Pizzolante**

**C**hissà cosa direbbe Ottone Colonna (1368-1431), al secolo Papa Martino V, se qualcuno gli andasse a dire che uno dei palazzi più belli del mondo, quello di famiglia in piazza SS Apostoli, deve pagare l'IMU. Certamente storcerebbe il naso e penserebbe a qualche diavole-

ria, e non sbaglierebbe. Per spiegare l'acronimo al Pontefice diremmo che si tratta di un dazio che i possidenti di palazzi e castelli devono allo Stato per i propri immobili. Non esiterebbe a provocare uno scisma laico all'inverso, come quello all'interno della Chiesa che dovette fronteggiare nel 1378. Rimanderebbe a casa tutti i più grandi pittori e scultori dell'epoca chiamati a rac-

colta per fare dei muri dei bei palazzi e chiese, opere inimitabili. Non a caso il periodo che va da Papa Bonifacio VII a Martino V è definito il rinascimento della pittura murale. Eppure oggi, nel secolo della cibernetica, nessuno pare curarsi del patrimonio culturale tanto pubblico quanto privato. Eppure in ogni città o borgo d'Italia, da nord a sud, da est a ovest, la storia familiare di no-

bili o ricchi proprietari terrieri s'incrocia con quella del luogo in cui risiedono. I Medici a Firenze, gli Sforza a Milano, i Colonna, i Torlonia a Roma, i Borbone a Napoli e così via. Eppure quest'immenso patrimonio culturale che rende il Bel Paese primo al mondo, rischia di frantumarsi. Il campanello d'allarme, ancora una volta, viene suonato dalle Dimore Storiche Italiane durante l'assemblea annuale a Palazzo Colonna, dove si sono sviscerate virtù e debolezze (molte) dell'approccio che lo Stato ha con i detentori di dimore storiche. «L'obiettivo dell'analisi d'impatto economico avviata da ADSI - ha dichiarato Morollo Diaz della Vittoria Pallavicini, Presidente ADSI - è dimostrare in modo evidente che il sistema Beni Culturali, in particolare quello privato, è fonte di risorse per il nostro Paese e non di costi. Fondamentale è avviare un ripensamento della politica che individui strumenti di rifondazione e sviluppo del nostro sistema economico». Il tema affrontato è assai delicato; non tutte le famiglie, infatti, riescono a far fronte ai continui costi di manutenzione di enormi palazzi. E quand'anche riescano a far quadrare i conti, a sballare il bilancio ci pensa lo Stato con le varie tassazioni, parliamo di cifre importanti, spesso a tre e in alcuni casi a sei zeri. Per questo le proposte di ADSI sono chiare: innalzamento della so-

glia di riduzione IRPEF, meccanismi di deducibilità degli interventi di manutenzione, classificazione differente nell'ambito della riforma del catasto. Seppure su carta sono previsti aiuti statali, nei fatti non è così: il Mibac ha oltre 100 milioni di euro di debito verso i titolari di dimore. D'accordo con la relazione di ADSI si è detto il Sottosegretario alla Cultura, Ilaria Borletti Buitoni, che ha preso l'impegno di riproporre le predette istanze in Ministero, annunciando la proposta del Mibac al Mef di misure ad hoc per la valorizzazione delle dimore storiche basate sulla classificazione non a metro quadro». «Mi pare di non vivere in Italia - ha sbottato Emanuele Maria Emanuele, Presidente di Fondazione Roma - Sento sciorinare una marea di luoghi comuni, ma sono tutte chiacchiere. L'Italia versa da 23 anni in una crisi irreversibile a causa delle scelte politico-economiche di tutti i governi che ci hanno preceduto, e pure dell'attuale. Il problema è che lo 0,01% del Pil italiano viene destinato alla cultura. Sbagliatissimo, perché questo è il nostro petrolio: i siti archeologici, come la puntuale inchiesta de *Il Tempo* ha documentato, sono chiusi, le biblioteche abbandonate, i mitrei cadono a pezzi. Lo Stato ci vede malevolmente, eppure i nostri e vostri palazzi hanno fatto la storia d'Italia. L'articolo 118 della Costituzione prevede

che se il pubblico annaspa, il privato può intervenire in soccorso, ed è così che avviene negli altri Paesi che non hanno visioni sospettose».

Emanuele ha incassato la standing ovation della platea e pure l'irritazione velata del Sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta che ha anticipato «l'apertura di un tavolo di confronto con tutti i soggetti coinvolti sulla valorizzazione delle dimore storiche, senza aspettare la legge di stabilità», marcando «l'attività del governo di sostegno alle imprese e l'incremento di rapporti fluidi», nel segno comunque «di una ripresa certa ma ancora fragile». È stato, infine, esortato l'intervento in sedi istituzionali del Viceministro allo Sviluppo Economico, Carlo Calenda (che ha già scritto al premier per l'attuazione di un progetto di governance connesso alla definizione di un piano legato a privati), il quale ha dimostrato come si possa unire marketing e cultura: per esempio dal potenziamento del sito *italia.it*, sottraendo all'egemonia americana la gestione del booking di location italiane. Le idee ci sono, a mancare sono sempre i fatti. A parte che l'Associazione dei proprietari (che da 38 anni si propone di agevolare la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche) nel weekend del 23 e 24 maggio aprirà, gratuitamente, le porte dei palazzi a tutti i visitatori.



**Milano**  
Il magnifico Castello Sforzesco, fu costruito nel XV sec. da Francesco Sforza. È uno dei più grandi castelli d'Europa

**Roma**  
Mussolini abitava a Villa Torlonia pagando l'affitto annuale simbolico di una lira



**Firenze**  
Uno dei magnifici saloni di Palazzo Medici nel capoluogo toscano visita obbligata per migliaia di turisti ogni anno

**Il prof. Emanuele attacca**  
«Ammettiamolo: il binomio pubblico-privato è fallito»

**Il sottosegretario Baretta**  
«Un tavolo di confronto per rapporti fluidi e sostegno»



<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-e219ebf6-0239-4d1a-866a-094eedc3f97b-tg1.html>



<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-e219ebf6-0239-4d1a-866a-094eedc3f97b-tg1.html>



<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-5f4e7ad8-0e49-4da7-9a96-2794cc39851b-tg1.html>



<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-5ef82530-5562-4c7f-bbbd-96c2e8e0bf20-tg2.html>



CULTURA



<http://www.rainews.it/dl/rainews/media/Dimore-storiche-il-castello-di-Fonterutoli-ecaffe43-3ef2-4731-9026-581423dd3c51.html>

ITALIA



<http://www.rainews.it/dl/rainews/media/Dimore-storiche-la-villa-Le-Corti-dei-principi-Corsini-34ea2c14-f5ef-41ea-94bb-e75242ac428b.html>

ANSA > In Viaggio > Expo 2015 Viaggi > Castelli e saloni, ecco i gioielli delle dimore storiche

## Castelli e saloni, ecco i gioielli delle dimore storiche

Oggi e domani in tutta Italia, e pensando a Expo si mangia e beve

23 maggio, 15:39

2 di 2



di Silvia Lambertucci

Dalla romantica **villa Scalea** di Palermo, con i suoi sette sontuosi saloni e l'affascinante ninfeo all'imponente **villa Lajolo Piossasco**, in provincia di Torino, gioiello settecentesco con un giardino all'italiana che anche il Fai ha voluto inserire nella sua lista dei beni da scoprire. E poi ci sono i castelli, dalla fortezza medievale di Gabbiano nel Chianti, a quella di Cavernago, nel bergamasco, con le sue splendide volte affrescate.

Tornano oggi e domani in tutta Italia le **Giornate Nazionali delle Dimore storiche**, con oltre 200 tra palazzi, ville e manieri privati che aprono le loro porte al pubblico, svelando gioielli spesso strepitosi del patrimonio italiano. E nell'anno di Expo l'occasione è doppia, con l'apertura anche di aziende agricole e cantine di prestigio per una riscoperta della tradizione enogastronomica italiana, accompagnati da mastri vinai e oleari.

Non solo: così come è stato nell'edizione 2014, un ruolo chiave viene affidato ai maestri artigiani impegnati nella manutenzione delle dimore storiche, dai restauratori ai corniciai, dai vetrai a ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, che mostreranno al pubblico i loro lavori racconteranno i loro mestieri con dimostrazioni sul campo. Mentre ad arricchire il programma, si trovano qua e là nelle diverse regioni, mostre, concerti e spettacoli.

Tantissimi i castelli, in certi casi spettacolari, come quello medievale di **Brolio**, in Chianti, di proprietà della famiglia Ricasoli, con i suoi 230 ettari di vigneti che fanno dell'azienda la più grande del Chianti classico. O quello di **Villalta**, a Fagnana (Udine) che con le sue imponenti mura merlate di pietra grigia e le torri svettanti sulla collina inzeppata di smilzi cipressi, sembra uscito da una scena delle Cronache di Narnia. Ma ci sono anche gli eremi, come quello, strepitoso delle **Grazie**, a Spoleto (Umbria). E poi palazzi, ville, parchi, con occasioni in ogni regione.

In Calabria, per esempio, a Taurianova, apre le porte la splendida **villa Zerbi**, dimora costruita a fine '700 in chiave barocco siciliano. E tra le meraviglie di saloni e giardino ci si può fermare per degustare l'olio extravergine di un'azienda agricola locale. Nelle Marche, da non perdere Palazzo Felici nel centro storico di Cagli, dove si potrà visitare il giardino, il vestibolo, il salone d'onore e, per i soci, alcune sale del piano nobile residenza della famiglia Mochi mentre non mancano, per tutti, le degustazioni gastronomiche.

A Roma, si può passeggiare, naso all'insù, tra i fastosi saloni di Palazzo Ruspoli. O entrare nei tanti cortili aperti contestualmente dall'iniziativa 'Cortili aperti', curiosando in quello di Palazzo Attolico in via di Parione o in Palazzo Berardi Guglielmi, in via del Gesù, o in Palazzo Borghese a largo Fontanella Borghese. a Bologna da non perdere i soffitti affrescati di Palazzo Isolani.

In Liguria lo strepitoso complesso Monumentale La cervara- Abbazia di San Girolamo al Monte di Portofino Santa Margherita Ligure. In Trentino l'algido castel Campo a Fivè (Trento). A Napoli i cortili delle più belle dimore storiche da palazzo Cellamare a Palazzo Filomarino fino a Palazzo Casamassima.

## Dimore storiche La bellezza punita

*I titolari dei palazzi più pregiati reclamano l'attenzione del governo. Il 23 e 24 maggio l'Adsi apre gratuitamente le porte ai visitatori*

Chissà cosa direbbe Ottone Colonna (1368-1431), al secolo Papa Martino V, se qualcuno gli andasse a dire che uno dei palazzi più belli del mondo, quello di famiglia in piazza SS Apostoli, deve pagare l'IMU. Certamente storcerebbe il naso e penserebbe a qualche diavoleria, e non sbaglierebbe. Per spiegare l'acronimo al Pontefice diremmo che si tratta di un dazio che i possidenti di palazzi e castelli devono allo Stato per i propri immobili. Non esiterebbe a provocare uno scisma laico all'inverso, come quello all'interno della Chiesa che dovette fronteggiare nel 1378.

Rimanderebbe a casa tutti i più grandi pittori e scultori dell'epoca chiamati a raccolta per fare dei

muri dei bei palazzi e chiese, opere inimitabili. Non a caso il periodo che va da Papa Bonifacio VII a Martino V è definito il rinascimento della pittura murale. Eppure oggi, nel secolo della cibernetica, nessuno pare curarsi del patrimonio culturale tanto pubblico quanto privato. Eppure in ogni città o borgo d'Italia, da nord a sud, da est a ovest, la storia famigliare di nobili o ricchi proprietari terrieri s'incrocia con quella del luogo in cui risiedono. I Medici a Firenze, gli Sforza a Milano, i Colonna, i Torlonia a Roma, i Borbone a Napoli e così via. Eppure quest'immenso patrimonio culturale che rende il Bel Paese primo al mondo, rischia di frantumarsi. Il campanello d'allarme, ancora una volta, viene suonato dalle Dimore Storiche Italiane durante l'assemblea annuale a Palazzo Colonna, dove si sono sviscerate virtù e debolezze (molte) dell'approccio che lo Stato ha con i detentori di dimore storiche. «L'obiettivo dell'analisi d'impatto economico avviata da ADSI - ha dichiarato Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini, Presidente ADSI- è dimostrare in modo evidente che il sistema Beni Culturali, in particolare quello privato, è fonte di risorse per il nostro Paese e non di costi. Fondamentale è avviare un ripensamento della politica che individui strumenti di rifondazione e sviluppo del nostro sistema economico». Il tema affrontato è assai delicato; non tutte le famiglie, infatti, riescono a far fronte ai continui costi di manutenzione di enormi palazzi. E quand'anche riescano a far quadrare i conti, a sballare il bilancio ci pensa lo Stato con le varie tassazioni, parliamo di cifre importanti, spesso a tre e in alcuni casi a sei zeri. Per questo le proposte di ADSI sono chiare: innalzamento della soglia di riduzione IRPEF, meccanismi di deducibilità degli interventi di manutenzione, classificazione differente nell'ambito della riforma del catasto. Seppure su carta sono previsti aiuti statali, nei fatti non è così: il Mibac ha oltre 100 milioni di euro di debito verso i titolari di dimore. D'accordo con la relazione di ADSI si è detto il Sottosegretario alla Cultura, Ilaria Borletti Buitoni, che ha preso l'impegno di riproporre le predette istanze in Ministero, annunciando la proposta del Mibac al Mef di misure ad hoc per la valorizzazione delle dimore storiche basate sulla classificazione non a metro quadro». «Mi pare di non vivere in Italia - ha sbottato Emmanuele Maria Emanuele, Presidente di Fondazione Roma - Sento sciorinare una marea di luoghi comuni, ma sono tutte chiacchiere. L'Italia versa da 23 anni in una crisi irreversibile a causa delle scelte politico-economiche di tutti i governi che ci hanno preceduto, e pure dell'attuale. Il problema è che lo 0,01% del Pil italiano viene destinato alla cultura. Sbagliatissimo,



**Altri articoli che parlano di...**

**Categorie (1)**

**Cultura & Spettacoli**

perché questo è il nostro petrolio: i siti archeologici, come la puntuale inchiesta de *Il Tempo* ha documentato, sono chiusi, le biblioteche abbandonate, i mitrei cadono a pezzi. Lo Stato ci vede malevolmente, eppure i nostri e vostri palazzi hanno fatto la storia d'Italia. L'articolo 118 della Costituzione prevede che se il pubblico annaspa, il privato può intervenire in soccorso, ed è così che avviene negli altri Paesi che non hanno visioni sospettose».

Emanuele ha incassato la standing ovation della platea e pure l'irritazione velata del Sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta che ha anticipato «l'apertura di un tavolo di confronto con tutti i soggetti coinvolti sulla valorizzazione delle dimore storiche, senza aspettare la legge di stabilità», marcando «l'attività del governo di sostegno alle imprese e l'incremento di rapporti fluidi», nel segno comunque «di una ripresa certa ma ancora fragile». È stato, infine, esortato l'intervento in sedi istituzionali del Viceministro allo Sviluppo Economico, Carlo Calenda (che ha già scritto al premier per l'attuazione di un progetto di governance connesso alla definizione di un piano legato a privati), il quale ha dimostrato come si possa unire marketing e cultura: per esempio dal potenziamento del sito [italia.it](http://italia.it), sottraendo all'egemonia americana la gestione del booking di location italiane. Le idee ci sono, a mancare sono sempre i fatti. A parte che l'Associazione dei proprietari (che da 38 anni si propone di agevolare la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche) nel weekend del 23 e 24 maggio aprirà, gratuitamente, le porte dei palazzi a tutti i visitatori.

Valentina Conti

NETWORK ▾

L'Espresso

RE LE INCHIESTE

21 maggio 2015 - Aggiornato alle 20.07

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

hai ZERO spese.

# la Repubblica.it

Il mondo in diretta **24 ore su 24**

hai ZERO spese.

BARI BOLOGNA FIRENZE GENOVA MILANO NAPOLI PALERMO PARMA ROMA TORINO

Cerca nel sito



METEO ☀️

Home

Politica

Economia

Sport

Spettacoli

Tecnologia

Motori

Tutte le sezioni ▾

D

Rep tv

Arresto Touil

Riforma Scuola

Calcioscommesse

Elezioni 2015

Expo

Cannes

Interviste

Repubblica su



## NASCE ENERGIA D'IMPRESA

SOLUZIONI EFFICIENTI E NUOVE TECNOLOGIE PER LA CRESCITA DELLE AZIENDE ITALIANE

Un progetto di



In collaborazione con



## L'Anticorruzione è legge, pene più severe

Torna norma su falso in bilancio. No Fi e M5s. Lega si astiene  
Grasso: "Felice, Godot è arrivato..." / [Scheda](#) Cosa cambia

VIDEO Cantone: serve una norma ad hoc

764 condivisioni

133 commenti



## Palmira, distrutti monumenti foto L'Is decapita i soldati siriani

L'esercito si ritira e bombarda. Unesco:  
"Crollate prime colonne". Usa "preoccupati"  
Video Gli scontri / [Portati via reperti](#)  
Videoracconto Tutti i tesori distrutti dall'Is di V.TEODONIO

- Dagli Usa armi pesanti a Iraq, Arabia S. e Israele - [REPTV NEWS](#) Di Lellis: Atrocità e immagini simbolo
- [SCHEDE](#) La "sposa del deserto" [Appello Unesco](#) [ARCHIVIO](#) La bandiera nera Is a Palmira

WEEKEND MUSICA SPOSA FOTOBLOG



## Castelli, palazzi, giardini foto Scopriamo le dimore storiche

Porte aperte dal Friuli alla Sicilia  
200 siti svelano i loro segreti

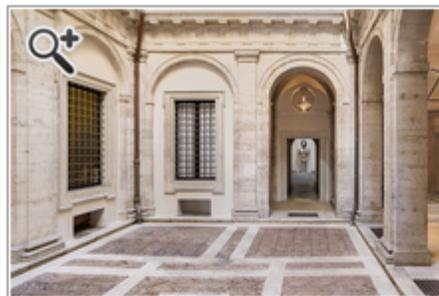
di VALENTINA BERNABEI

Condividi

## Alla scoperta delle dimore storiche

di *Valentina Bernabei*

**Il 23 e il 24 maggio oltre 200 tra castelli e palazzi antichi si mostreranno, in via eccezionale, al pubblico, tra visite guidate ed eventi speciali. La nostra guida dal Friuli alla Sicilia**



Cortili, palazzi, ville e giardini apriranno le loro porte a tutti.

Sabato 23 e domenica 24 maggio si potranno visitare eccezionalmente duecento strutture solitamente chiuse, grazie alla quinta edizione

delle Giornate Nazionali promosse dall'Associazione Dimore Storiche Italiane. L'associazione, nata nel 1977, riunisce i titolari di dimore

storiche presenti in tutta Italia, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico alla conoscenza dei beni culturali di proprietà privata, che costituiscono una grande parte del patrimonio storico-architettonico italiano. La novità dell'edizione di quest'anno, in concomitanza con Expo 2015, prevede l'apertura di molte case di campagna che sono anche sedi di aziende agricole e di cantine note. Rimarrà, come nell'edizione 2014, grande spazio anche per i maestri artigiani italiani e per le tradizioni storiche come in Basilicata, dove, dopo il grande successo di pubblico riscontrato nelle passate edizioni, sarà riproposta, a Potenza, la mostra "Personaggi e costumi nelle dimore storiche lucane - un viaggio tra i volti degli antenati".

Scoprendo ancora il patrimonio del sud Italia, in Calabria, a Taurianova, in provincia di Reggio Calabria, sarà aperta una dimora storica barocca del 1786. In Campania, a Napoli, per l'intera giornata di sabato saranno aperti i cortili di alcune delle più rappresentative dimore storiche tra cui quelli di Palazzo Cellamare, in via Chiaia, e Palazzo Casamassima, in via dei Banchi Nuovi. In Puglia, numerosi eventi ed aperture al pubblico di splendide dimore storiche situate nelle città di Lecce, Martina Franca e Monopoli. A Bitonto, sabato 23 e domenica 24 alle ore 21:00, ci sarà una proiezione mapping in 3D sulla facciata del Torrione Angioino realizzata dall'Accademia di Belle Arti. In Sicilia cortili aperti a Palermo, con un itinerario incentrato sul percorso storico-naturalistico della Piana dei Colli.

Sposandosi nel centro Italia, nella città di Roma, oltre alle visite nelle dimore storiche ci sarà "Cortili aperti e artigiani", con l'esposizione di marmisti, restauratori, doratori, bronzisti, corniciai, paralumai, vetrai, tappezzeri, ceramisti. Tra i tanti luoghi da visitare ci sono il celebre Palazzo Grazioli, in via del Plebiscito e Palazzo Ruspoli in via di Fontanella Borghese.

In Toscana la maggior parte delle dimore storiche aperte da non perdere sono quelle sulle colline fiorentine e senesi. Da visitare anche molte cantine con possibilità di degustazioni e cene, da San Casciano Val di Pesa a Greve in Chianti. A Gaiole in Chianti sarà aperto il Giardino del Castello di Meleto, a Grosseto il Castello della Marsiliana, nel comune di Manciano. Tra tradizione e vini da non perdere l'esposizione di memorie storiche sulla famiglia Antinori e sulla produzione vinicola.

In Umbria verranno aperte sette dimore storiche tra Perugia e di Terni, sia nei capoluoghi di provincia che in piccoli paesini come Solfignano, in provincia di Perugia, dove sabato si potrà visitare il Castello di Bagnara che vale la visita oltre che per il parco monumentale e la corte interna del castello, anche per l'antico mulino ad olio. Nella provincia di Terni, sempre sabato 23 maggio, nella frazione di Montegiove - Montegabbione, è assolutamente da non perdere la Scarzuola, di cui si può visitare il visita del giardino alle ore 17:00.

*(21 maggio 2015)*

## Alla scoperta delle dimore storiche

di *Valentina Bernabei*

**Il 23 e il 24 maggio oltre 200 tra castelli e palazzi antichi si mostreranno, in via eccezionale, al pubblico, tra visite guidate ed eventi speciali. La nostra guida dal Friuli alla Sicilia**

In Emilia Romagna, tra i tanti appuntamenti, a Bologna visite guidate a Palazzo Bentivoglio, a Reggio Emilia Palazzo Brami, di cui si può visitare il cortile con esposizione di artigiani, artigiani che saranno anche nella stessa città a Palazzo Cassoli, per spiegare tecniche e modi di recupero di affreschi. A Faenza, domenica 24 maggio, apertura di quattro dimore storiche, tra cui Palazzo Zauli Naldi e Palazzo Ferniani.

Salendo al Nord Italia, a Milano, grazie al lavoro del gruppo Giovani A.D.S.I. Lombardia, composto da soci volontari under 35, si potranno ammirare, domenica 24 maggio, dalle ore 10:00 alle ore 18:00, diverse sedi in via Cappuccio: Palazzo Cornaggia, Casa Radice Fossati, Chiostro delle Umiliate, Palazzo Lurani Cernuschi. Tappa obbligata anche a Palazzo Arese Litta, dove si trova anche il teatro più antico di Milano ancora in funzione, al Museo Archeologico di corso Magenta. In calendario anche esposizioni di auto storiche all'interno dei cortili, realizzate in collaborazione con il Club Milanese AutoMotoVeicoli d'Epoca.

In Veneto le zone che hanno più aderito alle giornate delle dimore storiche riguardano la provincia di Vicenza - dove sabato pomeriggio si terranno visite guidate nel Castello Porto Colleoni di Thiene- e quella di Verona, dove domenica dalle ore 11:00 alle ore 18:00 sarà aperto il giardino di Pojega, in località Negrar di Valpolicella. In Friuli-Venezia Giulia, ad Udine Villa Beria sarà la location per un concerto di musica classica e, nel giardino, per un'esposizione di auto d'epoca. La Liguria aprirà una dimora storica all'interno della quale sarà fruibile un ricco programma di visite ed intrattenimento, come nel caso di Villa Pratola.

*(21 maggio 2015)*

## ↘ Custodi di un ricco passato: porte aperte nelle dimore storiche

Domani e domenica 24, in occasione delle Giornate Nazionali Adsi, il grande pubblico avrà accesso gratuito a cortili, palazzi, ville e giardini privati. I proprietari in un'intervista per Casa&Design hanno raccontato aneddoti e curiosità sulle loro proprietà



FOTO 5 DI 8

Castello di Bagnara

C'era una volta un signore che veniva da fuori città che, verso la metà del Settecento, decise di costruire un Palazzo a Faenza. Il signore aveva quattro figlie e voleva che almeno una di queste sposasse un aristocratico. Così fu, e quel Palazzo venne dato in dote...

Questo è solo l'inizio della storia del Palazzo Ginnasi Ghetti, che da quel giorno ad oggi di proprietari ne ha avuti tanti, fino all'attuale, Federico Baldi Ghetti, che preferisce definirsi un custode però. Lui, così affascinato e al tempo stesso legato alle storie che si sono stratificate all'interno della sua proprietà, oggi accende il camino con la legna che hanno lasciato lì i soldati inglesi durante la Seconda Guerra Mondiale.

Nei prossimi giorni, sabato 23 e domenica 24, la sua dimora insieme con altre 200 aprirà le porte al pubblico in occasione della quinta edizione delle Giornate Nazionali Adsi ([qui il programma completo](#)), l'iniziativa annuale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane. Oltre ad avere accesso gratuito a cortili, palazzi, ville e giardini, generalmente non aperti a tutti, i visitatori potranno farsi raccontare aneddoti e curiosità dai padroni, degustare assaggi dei produttori di olio e di vino e partecipare alle dimostrazioni dei maestri artigiani.

Un momento di condivisione importante, frutto di tanti sacrifici quotidiani «perché le dimore hanno bisogno di manutenzione costante e una manodopera specializzata», come racconta invece Giuseppe Seracca Guerrieri, presidente di Adsi Puglia, che ne sottolinea quindi l'importanza non solo dal punto di vista culturale ma anche economico: sono tante le antiche professioni silenziose che si muovono dietro le quinte per realizzare questo spettacolo.

Giornate Nazionali Adsi 2015  
sabato 23 e domenica 24 maggio  
[www.adsi.it](http://www.adsi.it)

## Milano: cortili aperti in via Cappuccio

di Arianna Garavaglia



*Domenica 24 maggio torna la ventiduesima edizione di "Cortili aperti a Milano". Un'occasione per scoprire la bellezza nascosta della città, ascoltare i concerti della Civica Scuola di Musica e conoscere le meraviglie delle stampanti 3D di Fab Lab*

A chi dice che Milano è brutta il milanese avvertito suggerisce sempre di dare un'occhiata ai cortili dei bei palazzi del centro. La bellezza nascosta, mai esibita e solo per sé, è una caratteristica molto milanese.

Chi vuole scoprire i chiostri più belli di **via Cappuccio e dintorni** questa domenica è invitato a **"Cortili aperti a Milano"** un'iniziativa di successo che si ripete dal 1994 e promossa dal Gruppo Giovani della Sezione ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) Lombardia.

L'appuntamento milanese rientra nell'ambito dell'evento **"Giornate Nazionali A.D.S.I."** che prevede l'apertura di 200 dimore storiche in tutta Italia il 23 e il 24 maggio.

Quest'anno, a Milano, si potranno scoprire il **Chiostro delle Umiliate**, **Casa Radice Fossati**, **Palazzo Lurani Cernuschi** e **Palazzo Cornaggia**, tutti in **Via Cappuccio**.

In **corso Magenta** ingresso libero al **Museo Archeologico** e a **Palazzo Arese Litta**, al suo Cortile d'Onore e al Cortile dell'Orologio Teatro Litta. E poi **Palazzo Fagnani Ronzoni** in Via Santa Maria Fulcorina, il palazzo della **SIAM** (Società d' Incoraggiamento d' Arti e Mestieri) in Via Santa Marta e **Palazzo Borromeo** in Piazza Borromeo.

L'accesso, dalla 10.00 alle 18.00, è gratuito. Nei cortili, i giovani volontari ADSI, saranno disposizione dei visitatori per tutta la giornata.

Tra le iniziative di domenica sono previsti anche concerti, mostre e incontri.

Gli allievi della **Civica Scuola di Musica Claudio Abbado** si esibiranno lungo tutto l'arco della giornata nel Cortile d'Onore di Palazzo Litta con brani di **Beethoven, Mozart, Bach e Piazzolla**. Il cortile del Museo Archeologico ospiterà diversi concerti di pianoforte, sempre a cura della Civica Scuola di Musica.

E poi appuntamento alla SIAM, di Via Santa Marta 18. Qui si potrà scoprire la **stampante 3D nel Fab Lab** e poi anche la prima edizione dell'**Encyclopédie** di Diderot e D'Alambert conservata in Biblioteca.

Un **infopoint** sarà attivo tutto il giorno a Palazzo Arese Litta, nel Cortile dell'Orologio dove ha sede lo storico Teatro Litta. Per chi vuole una **guida approfondita** dei cortili sono in programma visite speciali curate dall'associazione culturale **Città Nascosta Milano**. I tour partiranno dall'infopoint di Palazzo Arese Litta ogni 15 minuti, dalle ore 10.00 fino alle 17.00.

(Per prenotare, rivolgersi a Città Nascosta Milano scrivendo a [info@cittanascostamilano.it](mailto:info@cittanascostamilano.it); oppure telefonare al numero 347-3661174. La quota è di € 15 euro a persona, per gli under 18 è gratuita).

**QUANDO:** domenica 24 maggio 2015 dalle 10 alle 18

**DOVE:** via Cappuccio e dintorni

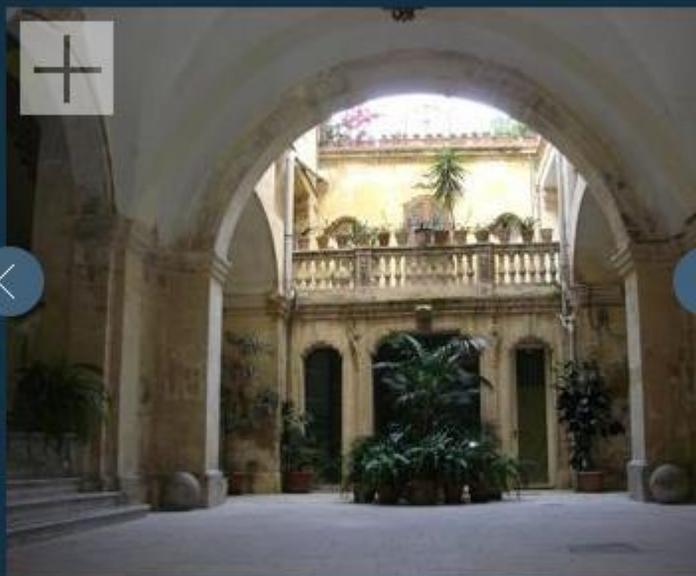
**COME:** la giornata è gratuita, i cortili sono a ingresso libero

**INFOPOINT:** nel Cortile dell'Orologio di Palazzo Arese Litta - Corso Magenta 24

*20 maggio 2015*

Il Sole 24 Ore ▶ Stream24 ▶ Cultura

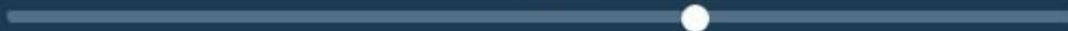
## Duecento ville e castelli aperti solo questo week-end: guarda i più belli



Palazzo Andretta, Lecce



12 di 19



# Dimore storiche: porte aperte nel Weekend. Le più belle

Con le Giornate Nazionali Associazione Dimore Storiche Italiane, il 23 e 24 maggio si aprono antichi castelli e ville. Le scelte di Dove esempi. Info: [www.adsi.it](http://www.adsi.it)

[Ascolta](#) | [Email](#)

Argomenti

in LE DRITTE DI DOVE

(Altri 7) ▾



5. CASTELLO DI BAGNARA - In località Solfagnano (Pg) si aprono le porte della fortezza-fattoria del XV secolo che accoglie nell'ampio giardino all'italiana e nella corte interna con visita delle sale e del mulino ad olio.

5/11



INIZIATIVA ANNUALE PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

## Dimore storiche, aprono sei cortili

L'appuntamento sabato 23 e domenica 24 maggio 2015

di Venera Coco

PALERMO - È giunta già alla sua quinta edizione, l'iniziativa annuale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane - con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - che ha l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla realtà delle abitazioni storiche e accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano. Le dimore "open" durante le "Giornate Nazionali A.D.S.I." saranno oltre 200 e saranno fruibili in tutta Italia tra sabato 23 e domenica 24 maggio 2015. Dalla Valle d'Aosta al Molise, passando ovviamente per la Sicilia, questi "save the date" servono per sensibilizzare l'opinione pubblica, affinché tutte le abitazioni di pregio vengano tutelate e tramandate alle generazioni future nelle condizioni migliori.

### Riaprono le dimore storiche siciliane



## **Sei cortili**

I turisti, provenienti da altri Paesi, ancor più numerosi in occasione di EXPO2015, potranno visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini, usualmente non aperti al pubblico, inoltre, saranno accompagnati dai proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, sede di aziende agricole e di cantine italiane di prestigio. Ci saranno anche spazi esperienziali che permetteranno ai fruitori di immergersi nella cultura dei luoghi e di scoprire le tecniche di produzione tramandate nel tempo, grazie al prezioso contributo di mastri vinai e oleari, ma anche di maestri artigiani impegnati nella manutenzione delle dimore storiche. Non a caso, restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività. A Palermo saranno sei i Cortili Aperti, il cui itinerario sarà incentrato sull'affascinante percorso storico-naturalistico della Piana dei Colli. Villa Bordonaro, Villa Castelnuovo, Teatro di Verdura, Villa Niscemi, Villa Lampedusa e la Palazzina Cinese mostreranno i loro più misteriosi anfratti a tutti i curiosi che vogliono scoprire gli usi e i costumi di re e regine, ammirare arredi e suppellettili che evocano il fascino di un tempo perduto, ma anche passeggiare tra le verdi geometrie di giardini secolari. Per tale occasione, gli alunni della Scuola media "Florio" guideranno i visitatori durante il percorso, ed il coro della Scuola "Pecoraro" si esibirà in un evento musicale di apertura e chiusura della manifestazione. Inoltre, gli allievi del Conservatorio "V. Bellini" di Palermo presenteranno un assolo strumentale, per il concorso "Solo... nei cortili aperti" con l'assegnazione del "Diapason d'Argento", donato dall'A.D.S.I. Sicilia al primo classificato.

CULTURA

## La grande bellezza delle dimore storiche si mostra al pubblico

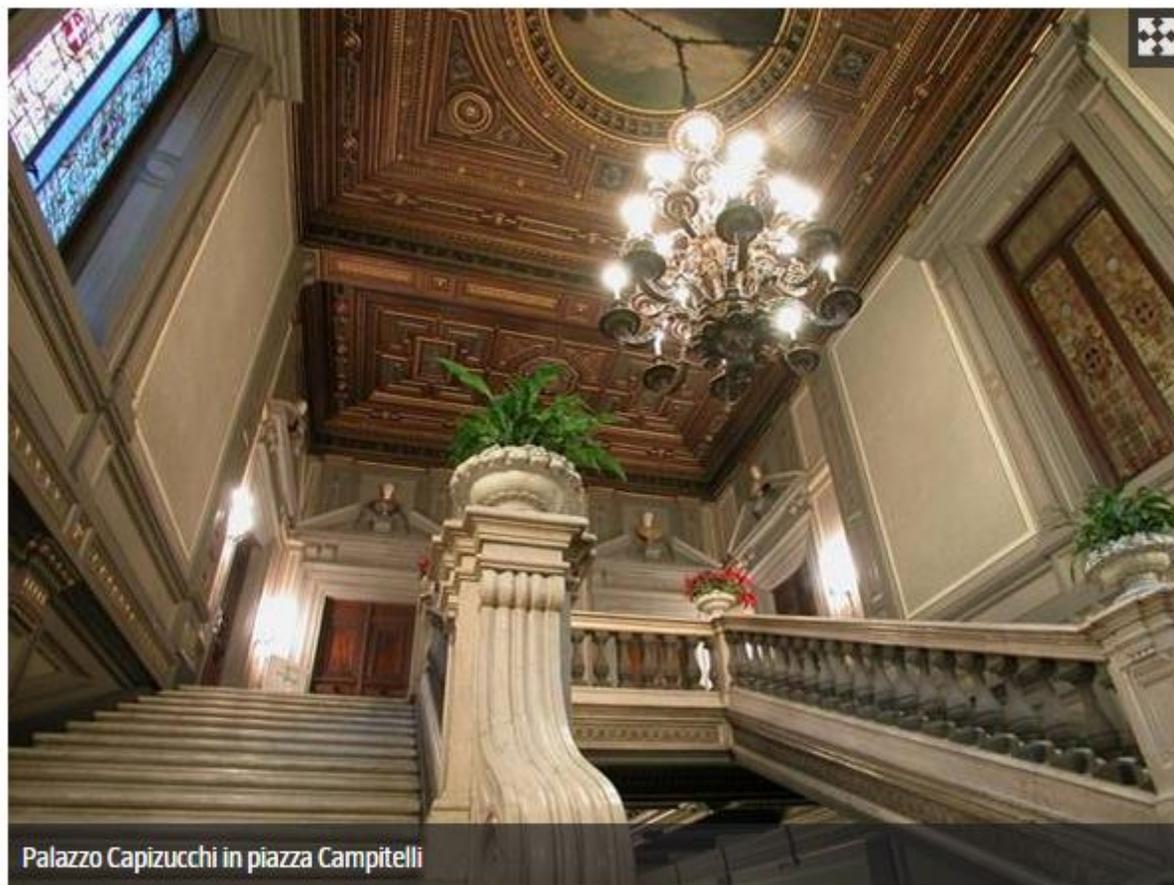
Ville, cortili e giardini a ingresso gratuito dalle 10 alle 19. A Roma sono circa venti i palazzi da poter visitare



C

di MANUELA PELATI

★ 18



Ville e dimore storiche aperte a pubblico sabato 23 e domenica 24 maggio. Sono più di 200 siti in tutta Italia, a Roma circa una ventina, che aprono alle visite gratuite cortili, palazzi, ville e giardini. I beni di proprietà privata, sono parte integrante del patrimonio storico e architettonico riconosciuto dal Mibact.

 Ecco alcune delle dimore storiche aperte al pubblico

### Quinta edizione

L'iniziativa che si svolge una volta all'anno, è giunta alla quinta edizione delle "Giornate Nazionali Adsi" ed è promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane per avvicinare il grande pubblico a una parte di grande bellezza italiana solitamente inaccessibile. Quest'anno data la concomitanza con EXPO 2015, l'evento è occasione anche di riscoperta della cultura enogastronomica, una tradizione custodita da secoli dai proprietari delle dimore storiche. I visitatori saranno accolti con allestimenti "esperienziali" che permettono di immergersi nella cultura dei luoghi e scoprire le conoscenze e le tecniche di produzione tramandate nel tempo, con il contributo di mastri vinai e oleari. In alcune dimore, inoltre, i visitatori saranno accompagnati dai proprietari nelle sedi di aziende agricole e cantine. L'evento che a Roma si svolge in concomitanza con la manifestazione "Cortili aperti e artigiani" vedrà all'opera anche maestri impegnati nella manutenzione delle dimore storiche, come restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori che metteranno in mostra le loro creazioni e daranno dimostrazione delle loro attività. L'evento è arricchito di mostre, concerti e spettacoli teatrali.

## La storia dell'associazione

L'associazione Dimore Storiche italiane, nata nel 1977 e che conta circa cinquemila soci e promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche è un Ente morale riconosciuto senza fini di lucro.

## Le aperture

Le dimore aperte a Roma dalle 10 alle 17 saranno: Palazzo Attolico (via di Parione, 12); Palazzo Berardi Guglielmi (via del Gesù, 62); Palazzo Capizucchi (piazza Campitelli, 3); Palazzo Capponi Antonelli (via di Monserrato, 34); Palazzo Cisterna (via Giulia, 163); Palazzo Costaguti (piazza Mattei, 10); Palazzo del Drago ai Coronari (via dei Coronari, 44); Palazzo Grazioli (via del Plebiscito, 102); Palazzo Lante (piazza dei Caprettari, 70); Palazzo Malvezzi Campeggi (via del Consolato, 6); Palazzo de Torrese Massimo Lancellotti (piazza Navona, 114); Palazzo Montoro (via di Montoro, 8); Palazzo Odescalchi (piazza SS. Apostoli, 81); Palazzo Pasolini dall'Onda già Santacroce (piazza B. Cairoli, 6); Palazzo Ruspoli (via di Fontanella Borghese, 56b); Palazzo Taverna (via di Monte Giordano, 36); Palazzo Sforza Cesarini (corso Vittorio Emanuele II, 282); Palazzo Sacchetti (via Giulia, 66); Palazzo Torlonia (via Bocca di Leone, 78). Sabato sono stati aperti anche Palazzo Borghese (via di Fontanella Borghese, 19/a); Palazzo Doria Pamphilj (piazza Navona, 14).

NOTIZIE

## Fine settimana nelle dimore storiche italiane



Varie città. Neppure la **V Giornata Nazionale Adsi** (Associazione dimore storiche italiane), nel fine settimana del **23 e 24 maggio**, sfugge alla contagiosa frenesia food&beverage da Expo 2015 e vede il patrimonio storico-architettonico privato italiano, custode dei valori artistici e del paesaggio, valorizzare anche la tradizione enogastronomica italiana.

Questa edizione vede l'apertura di oltre 200 dimore e la visita gratuita di cortili, palazzi, ville e giardini, di norma non aperti al pubblico nonché di residenze di campagna sede di aziende vitivinicole e olearie di prestigio, con un menu assai «gustoso» (per il programma completo di tutte le regioni: [www.adsi.it](http://www.adsi.it)).

Si può scegliere la barocca **Villa Zerbi a Taurianova (Rc)**, edificata nel 1786, con il percorso «Saperi e sapori» sull'olio di oliva extravergine «Radicena» dell'Azienda Agricola Zerbi, oppure a **Bologna** la visita a **Palazzo Bentivoglio**, costruito fra 1551 e 1564 per Costanzo Bentivoglio dal Terribilia e la corte monumentale nel 1620 da Falcetti. A **Faenza** per la prima volta aperti **quattro palazzi settecenteschi** con degustazioni dei vini Zanetti Protonotari Campi.

**Roma** apre 20 palazzi del centro storico di Roma ed il Cortile dell'Ambasciata del Brasile. Ai visitatori di **Palma il Vecchio** e dell'appena restaurata **Accademia Carrara**, **Bergamo** offre **Palazzo Agliardi**, il **Luogo Pio Colleoni**, **Villa Pesenti Agliardi**, **Palazzo Moroni** (seicentesco, quadreria con opere di Moroni, Luini, Cignaroli, Tallone e giardino terrazzato nel cuore della Città Alta) e il **Castello di Malaga**.

In **Piemonte**, fra i tanti, al **Castello San Martino Alfieri (At)** visita del parco all'inglese del 1815 opera prima di **Xavier Kurten (1769-1840, dal 1816 al servizio dei Savoia e creatore del Parco Reale di Racconigi)**, mostra nell'Orangerie barocca dei progetti del giardino (1600-1800) e visita alle antiche cantine ancora usate dalla famiglia Alfieri con degustazione del Barbera d'Asti La Tota.

Non basterebbe un mese per visitare tutte le proposte in **Toscana** fra castelli, palazzi, vini e olio, mentre in **Puglia** brillano per novità e numero di palazzi aperti gli itinerari a **Bitonto** e **Martina Franca**.

*di Giovanni Pellinghelli del Monticello, edizione online, 20 maggio 2015*





## Giornata nazionale delle dimore storiche tra arte e cibo

Custodia del patrimonio storico-architettonico e del paesaggio e valorizzazione della tradizione enogastronomica italiana nell'anno di EXPO2015 saranno i temi delle molteplici iniziative organizzate su tutto il territorio nazionale

Venerdì, 22 maggio 2015 - 09:02:00



Quinta edizione delle **"Giornate Nazionali A.D.S.I."**, l'iniziativa annuale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, che ha l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla realtà delle dimore storiche e accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico.

L'edizione di quest'anno, sabato 23 e domenica 24 maggio, si terrà la che prevede l'apertura di oltre 200 dimore, si svolgerà in concomitanza con **EXPO 2015** e sarà occasione anche per una riscoperta della grande tradizione enogastronomica italiana, di cui i proprietari di dimore storiche sono attenti custodi. Infatti, oltre a visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini, usualmente non aperti al pubblico, i visitatori saranno accompagnati dai proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, sede di aziende agricole e di cantine italiane di prestigio.

Tutela del patrimonio storico-architettonico e del territorio e valorizzazione di produzioni agricole d'eccellenza, in particolare vitivinicole e olearie, saranno dunque i temi portanti della manifestazione, che prevedrà anche la creazione di spazi esperienziali volti ad immergere i visitatori nella cultura dei luoghi e a rinnovare la conoscenza di tecniche di produzione tramandate nel tempo, con il prezioso contributo di Comunicato stampa A.D.S.I. In linea con l'edizione 2014, un ruolo chiave nell'ambito delle **Giornate Nazionali A.D.S.I.** avranno anche i maestri artigiani impegnati nella manutenzione delle dimore storiche: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività. Su base regionale il programma si arricchirà inoltre di numerosi eventi culturali, quali mostre, concerti e spettacoli teatrali, con l'obiettivo di coinvolgere un vasto pubblico di ogni fascia di età.

Giunte alla quinta edizione, le **Giornate Nazionali** sono ormai un appuntamento consolidato nel calendario dei grandi eventi culturali italiani e hanno un ruolo fondamentale nell'incrementare la familiarità dei cittadini con bellezze storico-artistiche anche poco note del territorio italiano. Offrono inoltre ai turisti, provenienti da altri Paesi, ancor più numerosi in occasione di EXPO2015, l'opportunità di visitare luoghi di immenso fascino, spesso fuori dagli itinerari tradizionali. Tutto questo grazie alla disponibilità dei proprietari delle dimore storiche, impegnati nella tutela e nella gestione di beni culturali di pregio immenso che sono parte integrante del patrimonio storico e artistico italiano. Associazione Nazionale Dimore Storiche L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia.

**Nata nel 1977**, l'Associazione conta attualmente circa 5000 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

| [Vai all'archivio](#) |

| Maggio 2015 |



Photogallery (11 foto)

Alla scoperta delle dimore storiche



**18 maggio 2015** - Avvicinare il grande pubblico alla realtà delle dimore storiche e accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano. Con questo obiettivo tornano, il **prossimo weekend** (23 e 24 maggio), le **Giornate nazionali Adsi**, che apriranno **più di 200 dimore** usualmente chiuse ai visitatori. Oltre a mettere a disposizione gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini, in occasione di Expo i proprietari guideranno i turisti in residenze di campagna, sedi di aziende agricole e di cantine di prestigio, per **riscoprire la grande tradizione enogastronomica tricolore**. In linea con l'edizione 2014, avranno un **ruolo chiave anche i maestri artigiani** impegnati nella manutenzione delle dimore storiche: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, mostreranno le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività. Su base regionale il programma si arricchirà inoltre di numerosi eventi culturali. Per il programma completo: [www.adsi.it](http://www.adsi.it)

Foto: il Castello di Marchierù a Villafranca Piemonte, tra le dimore storiche aperte in occasione delle giornate Adsi

## In arrivo la quinta edizione delle “Giornate Nazionali A.D.S.I.”



Castello di Malpaga – Cavernago (Bergamo)

[\*\*<SCARICA L'ELENCO COMPLETO DELLE DIMORE CHE ADERISCONO>\*\*](#)

Sabato 23 e domenica 24 maggio 2015 si terrà la quinta edizione delle “**Giornate Nazionali A.D.S.I.**”, l’iniziativa annuale promossa dall’*Associazione Dimore Storiche Italiane*, che ha l’obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla realtà delle Dimore Storiche e accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all’interno del patrimonio storico-architettonico italiano.



Castello di Gabiano – Gabiano (Alessandria)

L'edizione di quest'anno, che prevede l'apertura di oltre 200 dimore, si svolgerà in concomitanza con EXPO 2015 e sarà occasione anche per una riscoperta della grande tradizione enogastronomica italiana, di cui i proprietari di dimore storiche sono attenti custodi. Infatti, oltre a visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini, usualmente non aperti al pubblico, i visitatori saranno accompagnati dai proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, sede di aziende agricole e di cantine italiane di prestigio.



Castello di Marchierù – Villafranca

Tutela del patrimonio storico-architettonico e del territorio e valorizzazione di produzioni agricole d'eccellenza, in particolare vitivinicole e olearie, saranno dunque i temi portanti della manifestazione, che prevedrà anche la creazione di spazi esperienziali volti ad immergere i visitatori nella cultura dei luoghi e a rinnovare la conoscenza di tecniche di produzione tramandate nel tempo, con il prezioso contributo di mastri vinai e oleari.



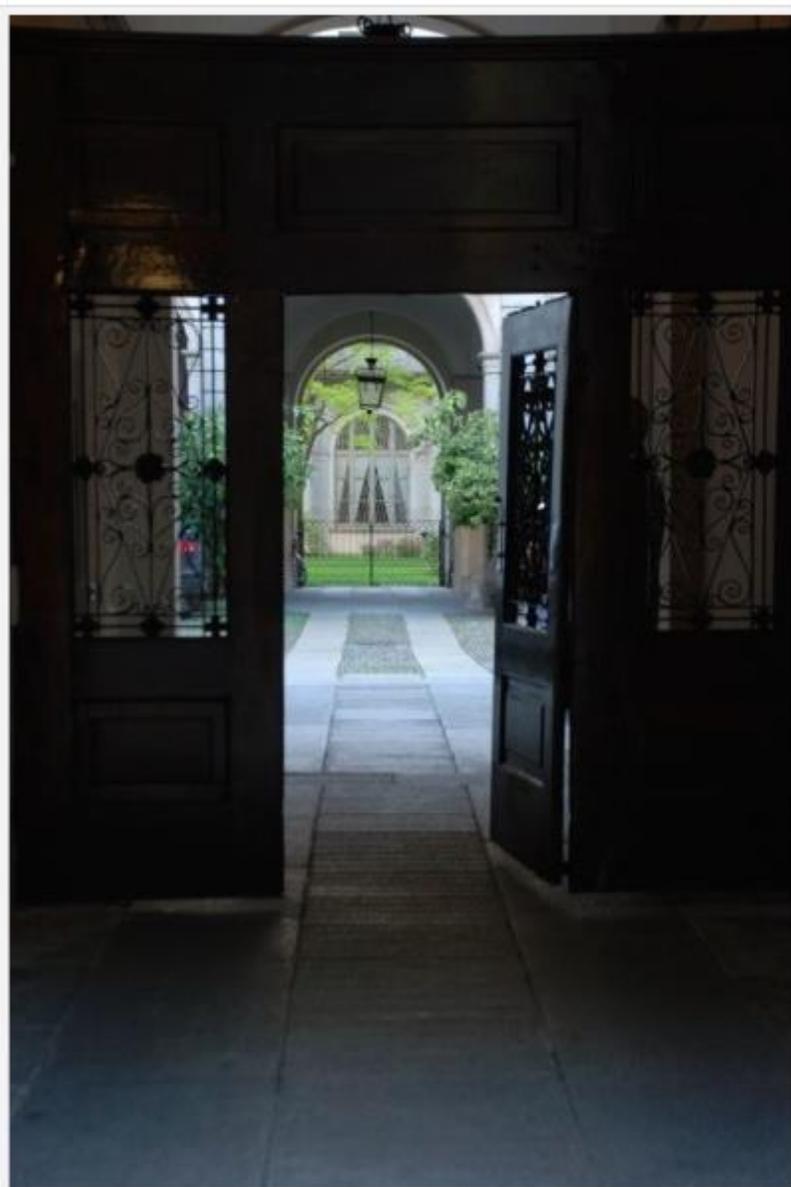
Villa Lajolo – Piosasco (Torino)

In linea con l'edizione 2014, un ruolo chiave nell'ambito delle Giornate Nazionali A.D.S.I. avranno anche i maestri artigiani impegnati nella manutenzione delle dimore storiche: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività. Su base regionale il programma si arricchirà inoltre di numerosi eventi culturali, quali mostre, concerti e spettacoli teatrali, con l'obiettivo di coinvolgere un vasto pubblico di ogni fascia di età.



Castello di Masazza – Masazza (Biella)

Giunte alla quinta edizione, le Giornate Nazionali sono ormai un appuntamento consolidato nel calendario dei grandi eventi culturali italiani e hanno un ruolo fondamentale nell'incrementare la familiarità dei cittadini con bellezze storico-artistiche anche poco note del territorio italiano. Offrono inoltre ai turisti, provenienti da altri Paesi, ancor più numerosi in occasione di EXPO2015, l'opportunità di visitare luoghi di immenso fascino, spesso fuori dagli itinerari tradizionali. Tutto questo grazie alla disponibilità dei proprietari delle dimore storiche, impegnati nella tutela e nella gestione di beni culturali di pregio immenso che sono parte integrante del patrimonio storico e artistico italiano.



Palazzo Cornaggia - Milano

#### Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 5000 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.



Parco Villa Kechler de Asarta - Fraforeano (Udine)



Palazzo Sylos Sersale - Bitonto



Palazzo Ginnasi Ghetti - Faenza

**ARTICOLO PPN**



**Tur - Adsi, dimore storiche aperte al pubblico per la quinta edizione**

Roma - 19 mag (Prima Pagina News) Sabato 23 e Domenica 24 maggio 2015 si terrà la quinta edizione delle "Giornate Nazionali A.D.S.I.", l'iniziativa annuale promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, che ha l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla realtà delle Dimore Storiche e

accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano. L'edizione di quest'anno, che prevede l'apertura di oltre 200 dimore, si svolgerà in concomitanza con EXPO 2015 e sarà occasione anche per una riscoperta della grande tradizione enogastronomica italiana, di cui i proprietari di dimore storiche sono attenti custodi. Infatti, oltre a visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini, usualmente non aperti al pubblico, i visitatori saranno accompagnati dai proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, sede di aziende agricole e di cantine italiane di prestigio. Tutela del patrimonio storico-architettonico e del territorio e valorizzazione di produzioni agricole d'eccellenza, in particolare vitivinicole e olearie, saranno dunque i temi portanti della manifestazione, che prevedrà anche la creazione di spazi esperienziali volti ad immergere i visitatori nella cultura dei luoghi e a rinnovare la conoscenza di tecniche di produzione tramandate nel tempo, con il prezioso contributo di mastri vinai e oleari. In linea con l'edizione 2014, un ruolo chiave nell'ambito delle Giornate Nazionali A.D.S.I. avranno anche i maestri artigiani impegnati nella manutenzione delle dimore storiche: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività. Su base regionale il programma si arricchirà inoltre di numerosi eventi culturali, quali mostre, concerti e spettacoli teatrali, con l'obiettivo di coinvolgere un vasto pubblico di ogni fascia di età. Giunte alla quinta edizione, le Giornate Nazionali sono ormai un appuntamento consolidato nel calendario dei grandi eventi culturali italiani e hanno un ruolo fondamentale nell'incrementare la familiarità dei cittadini con bellezze storico-artistiche anche poco note del territorio italiano. Offrono inoltre ai turisti, provenienti da altri Paesi, ancor più numerosi in occasione di EXPO2015, l'opportunità di visitare luoghi di immenso fascino, spesso fuori dagli itinerari tradizionali. Tutto questo grazie alla disponibilità dei proprietari delle dimore storiche, impegnati nella tutela e nella gestione di beni culturali di pregio immenso che sono parte integrante del patrimonio storico e artistico italiano.

*(PPN) 19 mag 2015 18:02*



VIAGGI

Itinerari e weekend > Che cosa fare il weekend del 23-24 maggio: dieci idee tra visite e festival

Grandi appuntamenti e piccole manifestazioni, da Milano alla Sardegna, da Pistoia alla Puglia

## Che cosa fare il weekend del 23-24 maggio: dieci idee tra visite e festival

di Stefano Brambilla, 19 Maggio 2015

Non sapete come passare il prossimo weekend? Vi diamo dieci (e più) consigli per appuntamenti interessanti, mostre, incontri e visite culturali. Molti altri li potete trovare [nella nostra sezione eventi](#).

### 1. DIMORE STORICHE IN TUTTA ITALIA

Sono oltre 200 le abitazioni private che verranno aperte per la quinta edizione delle giornate nazionali di **Adsi**, l'associazione **Dimore storiche italiane** che riunisce quasi cinquemila strutture sparse in tutta Italia. L'evento, gratuito, si svolgerà sabato 23 e domenica 24; e quest'anno, oltre a entrare in ville, giardini, palazzi, cortili solitamente non aperti al pubblico, i visitatori saranno accompagnati anche alla scoperta di residenze di campagna che sono sede di aziende agricole e cantine vinciole.

Tutte le info [sulla nostra scheda evento](#).





VIAGGI

Eventi > Italia: Ville e dimore aperte - Giornata nazionale Adsi

## Italia: Ville e dimore aperte - Giornata nazionale Adsi

Mi casa es tu casa - Lo dicono spesso gli spagnoli e almeno per due giorni vale anche per oltre 200 antiche abitazioni private che sabato 23 e domenica 24 maggio saranno aperte gratuitamente al pubblico nell'ambito della quinta edizione delle giornate nazionali di Adsi, l'associazione Dimore storiche italiane che riunisce quasi cinquemila titolari sparsi in tutta Italia. Quest'anno oltre a entrare in cortili, palazzi, ville e giardini di solito non aperti al pubblico, i visitatori saranno accompagnati dai proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna che sono anche sede di aziende agricole e di cantine vinicole di prestigio. E questa sarà pure l'occasione per incontrare i tantissimi maestri artigiani impegnati quotidianamente nella manutenzione delle dimore storiche: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività. Dalle 69 dimore storiche aperte in Puglia all'unica che apre i battenti in Basilicata (il Palazzo Ducale di Pietragalla a Potenza) si rinnova l'occasione per scoprire il patrimonio nascosto italiano. (a cura di Tino Mantarro)

## Cosa si fa sabato 23 maggio 2015 a Milano? Tra dimore storiche, gite fuori porta, mercatini vintage la giornata è servita!



22 MAGGIO 2015 DA GIULIA PERFETTI

0 COMMENTS

### Giornate Nazionali ADSI 23-24 maggio



Sabato 23 maggio, Giornate Nazionali ADSI -  
Associazioni Dimore Storiche Italiane

Grazie all'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, ente morale riconosciuto senza fini di lucro che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia, **sabato 23 e domenica 24 maggio 2015** si terrà la **V edizione** delle "Giornate Nazionali A.D.S.I.". Per tutto il fine settimana le Dimore Storiche Italiane apriranno le porte di cortili, giardini, spazi esterni per un weekend che ha come obiettivo accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano. Oltre 200 luoghi in tutta Italia, e a Milano e in Lombardia? Scopriamoli [qui](#).

Magazine / Tempo libero / Weekend

# Dimore storiche: aperture straordinarie in tutta Italia



Castello di Gabiano © Wikipedia - Alessandro Vecchi

Oltre 200 luoghi visitabili gratuitamente. Dai Castelli piemontesi ai palazzi di Milano. Con un focus sull'enogastronomia. Sabato 23 e domenica 24 maggio

Martedì 19 maggio 2015

**Sabato 23 e domenica 24 maggio** appuntamento in tutta Italia con la quinta edizione delle [Giornate Nazionali delle Dimore Storiche](#) a cura dell'Adsi (Associazione dimore storiche italiane).

L'iniziativa ha l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla **conoscenza delle numerosissime dimore storiche principalmente private sparse sul territorio nazionale**, oltre che di salvaguardare il nostro patrimonio storico-architettonico e paesaggistico. Nell'anno di [Expo 2015](#) non manca un approfondimento sulle tradizioni enogastronomiche del Belpaese, da quella vinicola a quella olearia, con appuntamenti volti a scoprire le tecniche di produzione.

Sono **oltre 200 le dimore aperte gratuitamente**. I visitatori avranno così la possibilità di conoscere cortili, palazzi, ville e giardini, generalmente non aperti al pubblico, accompagnati nella loro visita dagli stessi proprietari, tra residenze di campagna, sedi di aziende agricole e di cantine italiane.

Un ruolo di primo piano è affidato ai **maestri artigiani**, impegnati nella manutenzione delle dimore storiche: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività.

Tante le **iniziative collaterali**, tra eventi culturali, mostre, concerti e spettacoli che in ogni regione puntano a coinvolgere grandi e piccini.

Tra le moltissime aperture, segnaliamo nel Nord Ovest: in **Piemonte** la possibilità di visitare oltre 18 palazzi e castelli, da Villa il Passamtempo delle Dame di Verrua a Chieri, al Castello di Gabiano nell'Alessandrino, fino al Castello di Passerano nell'astigiano. In **Liguria** è aperta Villa Pratola a Santo Stefano Magra, l'apertura è accompagnata da cocktail e musiche medievali e rinascimentali, in Lombardia, invece, sono diverse le aperture a **Milano**, tra cui in via Cappuccio Palazzo Lurani Cernuschi, il Chiostro delle Umiliate, Casa Radice Fossati e Palazzo Cornaggia.

Leggi il [programma completo della Giornate delle Dimore Storiche](#)

*R.M.*

**DIMORE STORICHE APERTE**

18 maggio 2015

**Dimore storiche aperte**

**I custodi dell'arte privata e delle tradizioni enogastronomiche aprono al pubblico**

*Data evento: 23 maggio . 24 maggio*

In tutta Italia, sabato 23 e domenica 24 maggio, si tiene la quinta edizione delle "Giornate Nazionali A.D.S.I.", promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, per valorizzare i beni culturali di proprietà privata del patrimonio storico-architettonico italiano. Quest'anno più di 200 dimore storiche aprono ai visitatori che, con la guida dei proprietari, possono riscoprire anche i gusti e le tradizioni enogastronomiche del territorio conservati nelle residenze di campagna, oggi sedi di aziende agricole e cantine, e visitare luoghi ricchi di fascino, fuori dagli itinerari tradizionali. [www.adsi.it](http://www.adsi.it)

## Giornate Nazionali Dimore Storiche Italiane, al via la quinta edizione

BY REDAZIONE ON 21 MAGGIO 2015

PAESI E CITTÀ



Oltre 200 **dimore storiche** italiane, sabato 23 e domenica 24 maggio 2015, potranno essere visitate gratuitamente dal pubblico. L'iniziativa, giunta quest'anno alla quinta edizione, è promossa dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane** ed ha la finalità di avvicinare il grande pubblico a tali bellezze storico-artistiche del territorio italiano.

Un ruolo importante nell'ambito delle **Giornate** avranno i **maestri artigiani** impegnati nella manutenzione delle dimore storiche: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività.

Su base regionale il programma si arricchirà di numerosi **eventi culturali**, quali **mostre, concerti e spettacoli** teatrali, con l'obiettivo di coinvolgere un vasto pubblico di ogni fascia di età.

Poiché l'evento si svolge in concomitanza con **EXPO**, sarà l'occasione anche per una riscoperta della grande **tradizione enogastronomica italiana**, di cui i proprietari di dimore storiche sono attenti custodi. Infatti, oltre a visitare cortili, palazzi, ville e giardini, usualmente non aperti al pubblico, i visitatori saranno accompagnati dai proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, sede di aziende agricole e di cantine italiane di prestigio.

**Tutela** del patrimonio storico-architettonico e del territorio e **valorizzazione** di produzioni agricole d'eccellenza, in particolare vitivinicole e olearie, saranno dunque i temi portanti della manifestazione, che prevede anche la creazione di spazi esperienziali volti ad immergere i visitatori nella cultura dei luoghi e a rinnovare la conoscenza di tecniche di produzione tramandate nel tempo, con il prezioso contributo di mastri vinai e oleari.

L'iniziativa si svolge con il patrocinio del **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**.

Il **programma** delle giornate è sul sito dell'[Associazione Dimore Storiche Italiane](#) .

Sei su: [Homepage](#) > [Viaggi](#) > [Guide turistiche](#) > [Eventi](#)

## **Giornate Nazionali ADSI 2015, oltre 200 dimore storiche italiane aperte al pubblico**

21/05/2015



Fonte Foto Facebook @Associazione Dimore Storiche Italiane

di Rosanna Gattuso [Segui @rosannagattuso](#)

**Oltre 200 dimore storiche** italiane apriranno le porte al pubblico **sabato 23 maggio 2015 e domenica 24**. Stiamo parlando della quinta edizione delle "**Giornate Nazionali A.D.S.I.**", l'iniziativa lanciata dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane con il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano.

[Piano City Milano 2015, tre giorni di concerti gratis sparsi per la città: programma](#)

L'edizione di quest'anno si terrà in concomitanza con l'**EXPO 2015** e sarà quindi un'occasione speciale per riscoprire la **grande tradizione enogastronomica italiana**, di cui i proprietari di dimore storiche sono attenti custodi.

Il **programma dell'A.D.S.I.** (pubblicato nel sito dell'Associazione) prevede visite gratuite presso cortili, palazzi, ville e giardini solitamente chiusi al pubblico. I curiosi che parteciperanno all'evento saranno guidati dai proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, sede di aziende agricole, e di cantine italiane di prestigio.

I temi sui quali è stata strutturata l'intera manifestazione sono: la **tutela del patrimonio storico-architettonico e del territorio** e **valorizzazione di produzioni agricole d'eccellenza**, in particolare vitivinicole e olearie. Saranno infatti creati **spazi esperienziali** volti a immergere i visitatori nella cultura dei luoghi e a rinnovare la conoscenza di tecniche di produzione tramandate nel tempo, con il prezioso contributo di mastri vinai e oleari.

I **maestri artigiani**, così come è stato fatto nella scorsa edizione, assumeranno un ruolo chiave durante le Giornate Nazionali ADSI. Questi infatti saranno impegnati nella manutenzione delle dimore storiche aperte limitatamente al pubblico. Parteciperanno: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori che mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività.

Ma non è finita qui. Oltre alle visite guidate ci saranno numerosi **eventi culturali** a fare da cornice a questa meravigliosa immersione nell'arte. Sono state organizzate mostre, concerti e spettacoli teatrali, con l'obiettivo di coinvolgere un vasto pubblico di ogni fascia di età.

mercoledì 20 maggio 2015

## 23-24 Maggio, Giornate Nazionali Dimore Storiche Italiane



© [www.turismolento.blogspot.com](http://www.turismolento.blogspot.com)

Sabato 23 e Domenica 24 maggio 2015 si terrà la quinta edizione delle Giornate Nazionali dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, che ha scopo d' avvicinare il grande pubblico alle Dimore Storiche di carattere privato perchè non tutto il patrimonio artistico e architettonico è di proprietà pubblica.

Sono 200 le dimore aperte per l'occasione di questo fine settimana, si potranno visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini, **usualmente non aperti al pubblico**, i visitatori saranno guidati dai proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, sede di aziende agricole, e di cantine italiane di prestigio, i proprietari racconteranno aneddoti storici e affascinanti, le viste sono delle vere e proprie sorprese.

Ai proprietari si uniranno anche tutti coloro che si occupano di manutenzione i maestri artigiani delle dimore storiche: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività.

In molte dimore storiche ci saranno mostre speciali organizzate per l'occasione, **concerti di musica e spettacoli d'intrattenimento**.

In molte città **l'ingresso ai cortili sarà gratuito** mentre le visite all'interno delle case saranno a pagamento, per avere un quadro completo consiglio di guardare il sito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, eventi in tutte le regioni italiane.



## **A Milano saranno aperti:**

Palazzo Arese Litta Cortile dell'Orologio - Teatro Litta (corso Magenta, 24)

Palazzo Arese Litta Cortile d'Onore (corso Magenta, 24)

Museo Archeologico (corso Magenta, 15)

Palazzo Cornaggia (via Cappuccio, 21)

Palazzo Lurani Cernuschi (via Cappuccio, 18)

Casa Radice Fossati (via Cappuccio, 13)

Chostro delle Umiliate (via Cappuccio, 7)

Palazzo Borromeo (piazza Borromeo, 12)

Palazzo Fagnani Ronzoni (via Santa Maria Fulcorina, 20)

SIAM, Società Incoraggiamento Arti e Mestieri (via Santa Marta, 18)

### Segnalo inoltre fuori Milano:

Sabato 23 maggio, visite guidate teatralizzate" presso **Villa Zari a Bovisio Masciago (MB)**

Domenica 24 maggio, **Villa Palazzo Pegazzera a Casteggio PV**, dimora settecentesca, sarà aperta al pubblico domenica 24 maggio con visite guidate, mentre il cortile ed i porticati, ospiteranno un mercato enogastronomico con prodotti tipici del territorio, siamo in Oltrepo' Pavese, quindi aspettatevi [il salame](#) di Varzi, la Coppa e la Pancetta dell'Oltrepo', la mostarda, le tome, [formaggi di capra](#), [miele](#), [frutta e verdura](#) prodotta localmente e i dolci a [base di mandorle](#) o le ciambelline tipiche dell'oltrepo . L'ingresso sarà di € 10,00 e comprenderà la visita guidate negli interni del palazzo, un bicchiere ricordo (con il quale potrete degustare i vini esposti) e la degustazione dei prodotti enogastronomici.



## A Roma

Sabato 23 maggio:

Palazzo Pamphilj – Ambasciata del Brasile (piazza Navona, 14) ore 11:00/16:00

Palazzo Borghese (largo della Fontanella Borghese, 22) ore 10:00/19:00

Sabato 23 e domenica 24 maggio dalle ore 10:00 alle ore 19:00:

Palazzo Attolico (via di Parione, 12)

Palazzo Berardi Gugliemi (via del Gesù, 62)

Palazzo Capizucchi (piazza di Campitelli, 3)

Palazzo Capponi Antonelli (via di Monserrato, 34)

Palazzo Cisterna (via Giulia, 163)

Palazzo Costaguti (piazza Mattei, 10)

Palazzo Del Drago (via dei Coronari, 44)

Palazzo Grazioli (via del Plebiscito, 102)

Palazzo Lante (piazza dei Caprettari, 70)

Palazzo Malvezzi Campeggi (via del Consolato, 6)

Palazzo Massimo Lancellotti (piazza Navona, 114)

Palazzo Montoro (via di Montoro, 8) \*

Palazzo Odescalchi (piazza dei Santi Apostoli, 81)

Palazzo Pasolini dall'Onda – già Santacroce (piazza Benedetto Cairoli, 6)

Palazzo Ruspoli (via della Fontanella Borghese, 56/B)

Palazzo Sacchetti (via Giulia, 66)

Palazzo Sforza Cesarini (corso Vittorio Emanuele II, 284)

Palazzo Taverna (via di Monte Giordano, 36)

Palazzo Torlonia (via Bocca di Leone, 78)

## Firenze, Centro Storico, Toscana

Domenica 24 maggio dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00:

Giardino San Francesco di Paola (piazza San Francesco di Paola, 3)

Giardino Corsi Annalena (via Romana, 38)

Giardino Torrigiani (via del Campuccio, 53)

Palazzo Antinori di Brindisi (via dei Serragli, 9)

Palazzo Frescobaldi (via Santo Spirito, 13)

Palazzo Frescobaldi (via Santo Spirito, 13)

Palazzo Michelozzi (via Maggio, 11)

Palazzo Guicciardini (via Guicciardini,15)

Giardino Giuliani (costa Scarpuccia, 7)

Giardino di Palazzo Vegni (via San Niccolò, 93)

Giardino Malenchini (via dei Benci,1)

Palazzo Antinori Corsini (borgo Santa Croce, 6)

Giardino degli Antellesi (piazza Santa Croce, 21)

Palazzo Peruzzi (borgo dei Greci,12): In occasione del cinquecentenario della nascita di San Filippo Neri, sarà visitabile la cappella a lui dedicata

Palazzo Gondi (piazza San Firenze,1)

Palazzo Borghese (via Ghibellina,110)

Convento di Santa Maria di Candeli (borgo Pinti, 56): Sede della Caserma "Vittorio Tassi", Comando Regione Carabinieri Toscana

Palazzo XimenesPanciatichi (borgo Pinti, 68)

Giardino Capponi (via Gino Capponi, 26)

Palazzo Grifoni Budini Gattai (piazza SS. Annunziata,1)

Palazzo Gerini (via Ricasoli, 42): Il giardino sarà visitabile a piccoli gruppi.

Palazzo Pucci (via de' Pucci, 4): Gli orti biologici sulle terrazze saranno visitabili a piccoli gruppi.

Giardino di Palazzo Corsini sul Prato (via Il Prato, 58)

Palazzo Antinori (piazza Antinori, 3): Esposizione di memorie storiche sulla famiglia Antinori e sulla produzione vinicola.

Chiostro di San Pancrazio (piazza San Pancrazio, 2)

Palazzo Ricasoli (piazza Goldoni, 2)

Palazzo Corsini (lungarno Corsini,10)

Palazzo Bartolini Salimbeni (piazza Santa Trinita, 1)

Cortile e Giardino di Palazzo Rosselli Del Turco (borgo Santi Apostoli, 19)

## **Lucca, Centro Storico, Toscana**

Domenica 24 maggio dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00:

Giardino di Villa Niemack (via dei Bacchettoni, 25)

Chiostro San Francesco (piazza San Francesco)

Giardino di Palazzo Massoni (via dell'Angelo Custode, 24)

Giardino di Palazzo Busdraghi (via Busdraghi, 7)

Giardino di Palazzo Guinigi Magrini (via Fillungo, 207)

Giardino del Palazzo del Circolo dell'Unione (via Santa Giustina, 1)

Giardino di Palazzo Orsetti (via Santa Giustina, 6)

Giardino dell'Arcivescovado (via dell'Arcivescovado, 43)

## **Napoli, Campania**

Palazzo Cellamare (via Chiaia, 149/E)

Palazzo de Sangro di Sansevero (via San Domenico Maggiore, 9)

Palazzo Filomarino (via Benedetto Croce, 12)

Palazzo Mormando (via San Gregorio Armeno, 28)

Palazzo Casamassima (via dei Banchi Nuovi, 8)



## **Palermo, Sicilia**

Domenica 24 maggio saranno aperti i seguenti cortili dalle ore 10:00 alle ore 18:30:

Villa Bordonaro (via del Fante, 64);

Villa Castelnuovo (viale del Fante, 70);

Teatro di Verdura (viale del Fante, 70);

Villa Niscemi (piazza Niscemi);

Villa Lampedusa (via dei Quartieri, 104);

Palazzina cinese (via Duca degli Abruzzi, 1).

**Per sapere di più :** [Associazione Dimore Storiche Italiane.](#)

## Un weekend alla scoperta dei castelli e delle dimore storiche d'Italia

👁️ 🗨️ giovedì, 21 maggio 2015



Castello di Malpaga – Cavernago, Bergamo

**Sabato 23 e Domenica 24 maggio 2015** si terrà la **quinta edizione delle “Giornate Nazionali A.D.S.I.”**, l’iniziativa annuale promossa dall’Associazione Dimore Storiche Italiane, che ha l’obiettivo di **avvicinare il grande pubblico alla realtà delle Dimore Storiche** e accrescere la **consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all’interno del patrimonio storico-architettonico italiano**.

L’edizione di quest’anno, che prevede l’**apertura di oltre 200 dimore**, si svolgerà in **concomitanza con EXPO 2015** e sarà occasione anche per una **riscoperta della grande tradizione enogastronomica italiana**, di cui i **proprietari di dimore storiche sono attenti custodi**. Infatti, oltre a visitare gratuitamente **cortili, palazzi, ville e giardini**, usualmente non aperti al pubblico, i visitatori **saranno accompagnati dai proprietari alla scoperta di affascinanti residenze di campagna, sede di aziende agricole e di cantine italiane di prestigio**.

**Tutela del patrimonio storico-architettonico e del territorio e valorizzazione di produzioni agricole d'eccellenza**, in particolare vitivinicole e olearie, saranno dunque **i temi portanti della manifestazione**, che prevedrà anche la creazione di spazi esperienziali volti ad **immergere i visitatori nella cultura dei luoghi e a rinnovare la conoscenza di tecniche di produzione tramandate nel tempo, con il prezioso contributo di mastri vinai e oleari.**

In linea con l'edizione 2014, un ruolo chiave nell'ambito delle Giornate Nazionali A.D.S.I. **avranno anche i maestri artigiani impegnati nella manutenzione delle dimore storiche:** restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività.

Su base regionale il programma si arricchirà inoltre di numerosi eventi culturali, quali mostre, concerti e spettacoli teatrali, con l'obiettivo di coinvolgere un vasto pubblico di ogni fascia di età.

Giunte alla quinta edizione, le Giornate Nazionali sono ormai un **appuntamento consolidato** nel calendario dei grandi eventi culturali italiani e hanno un ruolo fondamentale nell'incrementare la **familiarità dei cittadini con bellezze storico-artistiche anche poco note del territorio italiano.** Offrono inoltre ai **turisti, provenienti da altri Paesi, ancor più numerosi in occasione di EXPO2015,** l'opportunità di visitare **luoghi di immenso fascino**, spesso fuori dagli itinerari tradizionali. Tutto questo grazie alla disponibilità **dei proprietari delle dimore storiche,** impegnati nella tutela e nella gestione di beni culturali di pregio immenso che sono parte integrante del patrimonio storico e artistico italiano.

## Oggi e domani, benvenuti nelle dimore storiche

Publicato il 23 maggio 2015 in case di lusso, News, Primo Piano con 0 Commenti



**Chi non ha mai sognato di entrare in uno di quei palazzi nobiliari con i soffitti altissimi e decorati, immaginando come doveva essere la gente che passeggiava per quei corridoi, gli abiti che indossava, i balli che danzava... E chi non ha mai immaginato di tornare indietro nel tempo per scoprire come doveva essere sedere accanto a Bellini mentre scriveva la "Norma", o accanto a Garibaldi mentre pianificava l'azione dei "Mille"?**

**Questi sogni possono diventare realtà nella giornata di oggi e soprattutto di domani, 24 maggio. Sono le Giornate delle Dimore Storiche promosse dall'omonima associazione**

**([www.adsi.it](http://www.adsi.it))** che come ogni anno ci darà il brivido di essere parte di queste tante fette di storia italiana che sono il nostro patrimonio architettonico. Ogni regione individuerà una o più dimore storiche da aprire al pubblico e da illustrare nei minimi dettagli secondo **questo programma**.

Già arrivata alla 5a edizione, la manifestazione continua a riscuotere successo, forse proprio perché ognuno di noi sente dentro di sé il valore del patrimonio che possediamo in Italia e che sempre più stiamo svendendo agli stranieri. **Le guide accoglieranno gratuitamente tutti dentro cortili, palazzi, ville e giardini, racconteranno aneddoti, curiosità, magari col contorno di qualche buona specialità culinaria** locale. Un metodo che serve ai Comuni ma anche ai privati per raccogliere qualche soldo per mantenere le stesse dimore storiche, le quali non appartengono più a ricchissimi baroni e conti ma a famiglie che devono comunque far quadrare un bilancio pesante. Ci sarà spazio anche per i tanti artigiani e per gli artisti che vorranno usare le dimore storiche come set da lavoro o da spettacolo.

# Le dimore storiche aprono le cantine

Posted by Maura Sacher | Date: maggio 22, 2015 | in: Notizie Italiane | Leave a comment | 92 Views

Nella storia sociale di ogni Paese ci sono stati periodi in cui la vita economica delle comunità ha ruotato intorno alle dimore dei nobili e dei maggiorenti, esclusivi proprietari di terre e quindi di campagne, e nell'evoluzione della società molto di quel mondo si è trasformato.

Tuttavia, per fortuna qualcosa si è conservato, ne sono testimonianza le proprietà di grande pregio architettonico, alcune delle quali nel 1977 si sono riunite in Associazione (ADSI), oggi con oltre cinquemila aderenti, per promuovere e favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali proprietà di valore storico-artistico siano riconosciute di interesse per la collettività.

È in quest'ottica che ogni anno tali residenze aprono i loro cancelli alle visite di cittadini interessati al grande patrimonio artistico-culturale che esse conservano, non solo in quanto edifici, ma anche in quanto zone di interesse paesaggistico, con i tanti parchi e giardini molte volte considerati "monumentali". E pure le loro residenze di campagna, sede di aziende agricole con cantine di prestigio.



Il 30 e il 31 maggio 2015 l'ADSI sarà presente all'edizione di "Cantine Aperte 2015", con circa 20 aziende agricole consociate, dalla Sicilia e Puglia al Piemonte e al Veneto, passando ovviamente per la Toscana, inserendosi nel grande evento milanese, in linea con i temi della valorizzazione del modello di agricoltura sostenibile che è anche il pilastro della filosofia di EXPO 2015.

Si vuole, infatti, evidenziare il nesso tra le dimore storiche e l'eno-gastronomia, visto che una parte di queste dimore hanno annessi 5.000 ettari di vigneto e 335 di uliveti, da cui nascono ogni anno 36 milioni di bottiglie di vino e 90.000 di olio, di assoluta eccellenza.

Oltre alla degustazione di vini tipici e di rare specialità enogastronomiche, le visite guidate all'interno delle fattorie durante "Cantine aperte" offriranno agli ospiti la possibilità di immergersi in architetture, atmosfere e contesti culturali irripetibili.

Come ad esempio l'Azienda agricola Barone Ricasoli, Castello di Brolio, a Gaiole in Chianti (SI), la quale, secondo l'autorevole rivista americana Family Business che cura la classifica planetaria delle aziende di proprietà familiare, è al quarto posto nel mondo tra le aziende più longeve e seconda nel settore vitivinicolo, e dunque l'azienda vinicola più antica d'Italia.

L'elenco completo delle aziende, con i programmi e le date, è disponibile sul sito [www.adsi.it](http://www.adsi.it).

